

# **CASTA DIVA GROUP S.P.A.**

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

---

Sede legale in MILANO - VIA LOMAZZO, 34

Capitale Sociale versato Euro 9.085.898,50

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 13085870155

Partita IVA: 03076890965 - N. Rea: 1614352

BILANCIO CONSOLIDANTE	CDG	CDG
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31.12.2020	31.12.2019
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>		<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	889.972	662.771
2) Costi sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno		0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	529.298	417.635
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	471.082	382.249
7) Altre	28.045	30.082
<b>Totale immobilizzazioni immateriali (I)</b>	<b>1.918.397</b>	<b>1.492.737</b>
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	3.375	3.700
3) Attrezzature industriali e commerciali	5.136	4.131
4) Altri beni	89.322	86.919
<b>Totale immobilizzazioni materiali (II)</b>	<b>97.833</b>	<b>94.750</b>
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
<i>1) Partecipazioni</i>		
a) Imprese controllate	7.945.827	7.569.827
b) Imprese collegate		0
c) Imprese controllanti		0
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0
d bis) altre imprese	229.977	100.541
<i>2) Crediti</i>		
a) Verso Imprese controllate	911.400	190.000
b) Verso Imprese collegate		0
c) Verso Imprese controllanti		0
Esigibili oltre l'esercizio successivo		0
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0
d bis) Verso altri	486.337	431.151
Esigibili entro l'esercizio successivo		431.151
Esigibili oltre l'esercizio successivo		0
<i>Totale crediti</i>	<i>1.397.737</i>	<i>621.151</i>
4) Azioni proprie		0
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie (III)</b>	<b>9.573.541</b>	<b>8.291.519</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>11.589.771</b>	<b>9.879.006</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0
3) Lavori in corso su ordinazione		0
4) Prodotti finiti e merci		0
<b>Totale rimanenze (I)</b>		<b>0</b>
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	36.682	146.274
Esigibili oltre l'esercizio successivo		0
<b>Totale crediti verso clienti (1)</b>	<b>36.682</b>	<b>146.274</b>
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.157.962	2.143.539
Esigibili oltre l'esercizio successivo		0
<b>Totale crediti verso imprese controllate (2)</b>	<b>2.157.962</b>	<b>2.143.539</b>
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo		0
Esigibili oltre l'esercizio successivo		0
<b>Totale crediti verso imprese collegate (3)</b>		<b>0</b>
4) Verso imprese controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo		0
Esigibili oltre l'esercizio successivo		0
<b>Totale crediti verso imprese controllanti (4)</b>		<b>0</b>
5) Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo		0
Esigibili oltre l'esercizio successivo		0
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti (5)</b>		<b>0</b>
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.205.536	513.131
Esigibili oltre l'esercizio successivo		0
<b>Totale crediti tributari (5-bis)</b>	<b>1.205.536</b>	<b>513.131</b>
5-ter) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo		0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.588.594	1.588.594
<b>Totale imposte anticipate (4-ter)</b>	<b>1.588.594</b>	<b>1.588.594</b>
5 quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	108.419	73.573
Esigibili oltre l'esercizio successivo		0
<b>Totale crediti verso altri (5)</b>	<b>108.419</b>	<b>73.573</b>
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>		<i>732.978</i>
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		<i>1.588.594</i>
<b>Totale crediti (II)</b>	<b>5.097.193</b>	<b>4.465.111</b>
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono imm.</i>		
<b>Totale attività finanz. che non costituiscono immob. (III)</b>		<b>0</b>
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	59.699	1.082.188
2) Assegni		0
3) Danaro e valori in cassa	394	398
<b>Totale disponibilità liquide (IV)</b>	<b>60.093</b>	<b>1.082.586</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>5.157.287</b>	<b>5.547.697</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
Ratei e risconti attivi	31.194	36.766
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>31.194</b>	<b>36.766</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>16.778.251</b>	<b>15.463.469</b>

PASSIVO	31.12.2020	31.12.2019
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	9.085.899	8.158.930
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.373.507	4.373.507
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	8.000	8.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate	0	0
<i>Riserva da conferimento</i>	2.923.639	2.923.639
<i>Riserva da riduzione capitale sociale</i>	511	511
<i>Differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>	0	0
<i>Riserva da differenze di traduzione</i>	0	0
<i>Altre riserve</i>	0	0
<i>Riserva straordinaria</i>	43.759	43.759
<i>Riserva da alienazioni azioni proprie in portafoglio</i>	(97.601)	(97.601)
<i>Riserva di consolidamento</i>	0	0
<i>Avanzo da Fusione</i>	186.639	186.639
Totale altre riserve (VI)	3.056.947	3.056.947
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(3.134.997)	(3.057.468)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.264.726)	(77.529)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>12.124.629</b>	<b>12.462.387</b>
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>12.124.629</b>	<b>12.462.387</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		<b>0</b>
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>		<b>0</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
2) per imposte, anche differite		0
3) Altri	0	0
strumenti finanziari derivati		0
per trattamento quiescenza e obblighi simili		0
<b>C) TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D) DEBITI</b>		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo		0
Esigibili oltre l'esercizio successivo		0
<b>Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)</b>		<b>0</b>
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.172.598	916.496
Esigibili oltre l'esercizio successivo	354.017	275.565
<b>Totale debiti verso banche (4)</b>	<b>1.526.615</b>	<b>1.192.061</b>
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo		0
Esigibili oltre l'esercizio successivo		0
<b>Totale altri finanziatori (5)</b>		<b>0</b>
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo		0
Esigibili oltre l'esercizio successivo		0
<b>Totale acconti (6)</b>		<b>0</b>
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	664.010	527.434
Esigibili oltre l'esercizio successivo		0
<b>Totale debiti verso fornitori (7)</b>	<b>664.010</b>	<b>527.434</b>
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.932.480	1.058.975
Esigibili oltre l'esercizio successivo		0
<b>Totale debiti verso imprese controllate (9)</b>	<b>1.932.480</b>	<b>1.058.975</b>
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo		0
Esigibili oltre l'esercizio successivo		0
<b>Totale debiti verso imprese collegate (10)</b>		<b>0</b>
<b>Totale debiti verso imprese controllanti (11)</b>		<b>0</b>
Esigibili entro l'esercizio successivo		0
Esigibili oltre l'esercizio successivo		0
<b>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti (11)</b>		<b>0</b>
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	20.980	158.587
Esigibili oltre l'esercizio successivo		0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	23.372	13.049
Esigibili oltre l'esercizio successivo		0
<b>Totale debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale (13)</b>	<b>23.372</b>	<b>13.049</b>
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	440.983	49.792
Esigibili oltre l'esercizio successivo		0
<b>Totale altri debiti (14)</b>	<b>440.983</b>	<b>49.792</b>
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>4.608.440</b>	<b>2.999.898</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
Ratei e risconti passivi	45.183	0
<b>Totale ratei e risconti (E)</b>	<b>45.183</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>16.778.252</b>	<b>15.463.469</b>

CONTO ECONOMICO	31.12.2020	31.12.2019
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	5.250
2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	324.004	552.091
5) Altri ricavi e proventi	670.575	879.780
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>994.579</b>	<b>1.437.121</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.570	0
7) per servizi	1.817.924	1.367.620
8) per godimento di beni di terzi	109.801	123.623
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	111.939	283.629
<i>b) oneri sociali</i>	46.326	45.524
<i>d), e) tfr, trattamento di quiescenza, altri costi del pers.</i>	20	60
<i>Trattamento di quiescenza e simili</i>	0	0
<i>Altri costi</i>	20	60
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	144	1.114
Totale costi per il personale (9)	158.429	330.327
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	110.925	425.782
<i>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	6.213	18.500
<i>c) Svalutazioni crediti delle immobilizzazioni finanziarie</i>	0	0
<i>d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante</i>	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	117.138	444.282
11) Var. rim. di materie prime, suss., di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	26.180	70.194
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>2.232.042</b>	<b>2.393.046</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>(1.237.463)</b>	<b>(898.925)</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9.058	8.525
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	9.058	8.525
Totale altri proventi finanziari (16)	89.388	360.771
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	116.637	24.975
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	116.637	24.975
17-bis) utili e perdite su cambi	(14)	(2.006)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>(27.263)</b>	<b>333.790</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:</b>		<b>0</b>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)</b>		<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)</b>	<b>(1.264.726)</b>	<b>(565.135)</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate:		
Imposte correnti	0	0
Imposte anticipate	0	(487.602)
Imposte relative a esercizi precedenti	0	0
Oneri (proventi) da consolidato fiscale	0	0
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)</b>	<b>0</b>	<b>(487.602)</b>
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(1.264.726)</b>	<b>(77.529)</b>

Rendiconto finanziario	31/12/2020	31/12/2019
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(1.264.726)</b>	<b>(77.529)</b>
Imposte sul reddito	-	<b>(487.602)</b>
Interessi passivi/(interessi attivi)	<b>27.263</b>	<b>(333.790)</b>
(Dividendi)	-	<b>(299.912)</b>
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(1.237.463)</b>	<b>(1.198.833)</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi		<b>1.114</b>
Ammortamenti delle immobilizzazioni	<b>117.138</b>	<b>444.282</b>
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<b>2. Flusso finanziario prima della variazioni capitale circolante</b>	<b>(1.120.325)</b>	<b>(753.437)</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(Incrementi)/decrementi nelle rimanenze	-	-
(Incrementi)/decrementi nei crediti commerciali	<b>109.592</b>	<b>39.679</b>
Incrementi/(decrementi) nei debiti verso fornitori	<b>84.576</b>	<b>(145.229)</b>
Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti attivi	<b>5.572</b>	<b>22.786</b>
Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti passivi	<b>45.182</b>	<b>(28.217)</b>
Altre variazione del capitale circolante netto	<b>446.555</b>	<b>(1.420.710)</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante</b>	<b>(428.849)</b>	<b>(2.285.128)</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-	-
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	-	-
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(428.849)</b>	<b>(2.285.128)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>(428.849)</b>	<b>(2.285.128)</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(9.442)	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(536.512)	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(576.000)	(10.000)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	60.000	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle dissonnabilità liquide</i>		
Variazione Area di Consolidamento/Operazioni Straordinarie:		
- Materiali	-	-
- Immateriali	-	-
- Finanziarie	-	-
- Altri	-	-
Altre variazioni delle immobilizzazioni:	(793.212)	1.071.514
<b>Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento</b>	<b>(1.855.166)</b>	<b>1.061.514</b>
<b>Attività finanziaria</b>		
Incrementi/(decrementi) prestiti obbligazionari	-	-
Incrementi/(decrementi) altri debiti finanziari	-	-
Incrementi/(decrementi) debiti verso Banche	334.554	209.446
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di terzi	-	-
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di gruppo	926.968	2.079.551
<b>Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento</b>	<b>1.261.522</b>	<b>2.288.997</b>
<b>Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>(1.022.493)</b>	<b>1.065.383</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio</b>	<b>1.082.586</b>	<b>17.207</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio dell'esercizio</b>	<b>60.093</b>	<b>1.082.586</b>

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020**

Signori Azionisti,

Sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il Bilancio chiuso al 31.12.2020 che ha fatto registrare una perdita d'esercizio di Euro 1.265 mila.

La compagine sociale di Casta Diva Group S.p.A. (già Blue Note S.p.A.) al 31 dicembre 2020 risulta così composta:

- Reload S.p.a.: 54,94%
- Luca Oddo: 13,63%
- Mercato: 31,43%

La Società non detiene azioni proprie in portafoglio.

Alla chiusura di Borsa del 31 dicembre 2020, il prezzo dell'azione Casta Diva Group S.p.A. è pari a Euro 0,445 con 18.644.719 azioni, equivalente ad una capitalizzazione superiore a Euro 8,3 Milioni.

La società, oltre al proprio Bilancio Ordinario, ha predisposto anche il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 9 aprile 1991, n.127 (tenuto conto delle disposizioni in materia di bilanci in seguito al Decreto legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE) che viene presentato a corredo del presente bilancio d'esercizio e fornisce adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Casta Diva Group S.p.A., insieme alle sue partecipate, svolge in Italia e all'estero attività nel campo della comunicazione per le aziende.

Il Gruppo ha sede legale a Milano e opera, mediante società partecipate al 100% o partecipate con partner locali, in: Italia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Turchia, Libano, India, Dubai, Cina, Sudafrica, Stati Uniti, Argentina e Uruguay.

Le aree di business dove il gruppo opera sono le seguenti:

1. **Video Content Production:** produzione di filmati, spot, video digitali, video per eventi e corporate, documentari, film e TV.
2. **Live Communication & Entertainment,** creazione e organizzazione di convention, eventi web, road show, stand fieristici, team building, lanci di prodotto, conferenze stampa, eventi esperienziali come test drive per aziende automobilistiche, concerti e festival, ossia tutte le declinazioni della cosiddetta live communication, sia per il target aziende (B2B) sia per il target persone (B2C).

Nel corso della seconda metà dell'esercizio 2020 il Gruppo è addivenuto ad un nuovo assetto strategico, mettendo in atto alcune operazioni straordinarie (fusioni) tra le società partecipate, che hanno portato alla creazione di due poli operanti entrambi nell'ambito eventi e comunicazione, uno gestito dalla società Casta Diva Ideas Srl ed uno dalla G.2. Eventi Srl. Ai fini di rafforzare ulteriormente la posizione nell'area eventi la Casta Diva Ideas Srl ha anche assunto in affitto un ramo di azienda operante in tale settore dalla Over Seas Srl, società del Gruppo HDRÀ, per l'affitto del "Ramo di Azienda Eventi" (RAE) con opzione d'acquisto.

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del D. Lgs. 127/1991 e del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis

del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile, salvo quanto sotto indicato ai sensi dell'articolo 38-quater della L. n. 77/2020.

Ove non diversamente specificato, nella presente Nota Integrativa gli importi presenti sono espressi in migliaia di Euro, come ammesso dall'art. 2423, comma 5 del codice civile.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

#### **Postulati e principi di redazione del bilancio**

In aderenza al disposto degli artt. 2423, comma 2, e 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e

corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

La Società si è avvalsa del ricorso ai maggiori termini per l'approvazione del Bilancio Ordinario di esercizio ai sensi dell'art. 2364 c.c., comma 2, in qualità di Controllante tenuta alla redazione del Bilancio Consolidato.

Quanto agli altri principi di redazione del Bilancio, nella esposizione delle voci si è inoltre tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso, qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

I proventi indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I contributi previsti dagli interventi emergenziali sono rilevati secondo il principio di competenza, ossia con riferimento al momento in cui matura il diritto allo specifico contributo.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art.2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta

della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, pur avuto riguardo alla contingente situazione a livello sia mondiale, sia, in particolare, nazionale e connessa alla emergenza sanitaria ed alle rilevanti incertezze e dubbi significativi derivanti dalla pandemia per la diffusione del COVID-19, che ha interessato sia l'esercizio 2020, sia i primi mesi dell'esercizio 2021.

In particolare, la rapida e persistente diffusione del virus e le conseguenti decisioni delle autorità competenti (che hanno comportato restrizioni negli spostamenti e chiusure), nonché la conseguente modifica dei comportamenti dei consumatori e delle scelte di acquisto, hanno determinato per la Società un rallentamento delle attività di sviluppo già previste e la necessità di operare un "riposizionamento" in nuovi scenari.

Inoltre, nell'esercizio 2020, a livello di Gruppo, soprattutto per alcune delle principali partecipate, vi è stato un notevole impatto in termini produttivi a seguito della obbligata chiusura dei punti in cui veniva svolta l'attività (ad esempio per quanto concerne la partecipata Blue Note Srl, operante come teatro dedicato alla musica jazz dal vivo) o la quasi totale sospensione e/o rinvio di iniziative di vendite già programmate (si pensi alle partecipate G.2 Eventi Srl e Casta Diva Ideas Srl operanti in ambito degli eventi e organizzazioni di *incoming* ed *outgoing* completamente bloccate dalle restrizioni dei contatti interpersonali).

In data successiva alla chiusura dell'esercizio qui epilogato, lo scenario nazionale ed anche quello internazionale, sono stati ancora significativamente ed inaspettatamente caratterizzati dall'impatto della diffusione del Coronavirus ("COVID-19) e dalle conseguenti ulteriori misure restrittive assunte a livello governativo per il suo contenimento e poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei vari Paesi interessati, mediante provvedimenti immediatamente esecutivi di varia portata.

Per l'Italia in particolare (in misura che non era non prevedibile a giugno del 2020) si tratta ancora una volta di vari DCPM, Decreti e Leggi, di contenuto via via graduale, che, a partire dall'inizio del mese di febbraio 2021, hanno portato nuovamente al *lockdown* delle attività produttive non essenziali. In particolare la Regione Lombardia, quella nella quale il Gruppo principalmente opera, è stata più di altre pesantemente colpita, rimanendo Regione "Zona Rossa" per la maggior parte del tempo e subendo, di conseguenza, forti limitazioni delle attività produttive e di vendita ivi svolte.

Tale arresto generalizzato ed il tempo prolungato che lo ha caratterizzato (esercizio 2020 e primi mesi dell'esercizio 2021), hanno prodotto nell'esercizio 2020 effetti sulla produttività, sulla redditività, sulla tesoreria, sull'occupazione e su tutti gli aspetti imprenditoriali, non solo a livello nazionale ed internazionale ma, ovviamente, anche sul Gruppo e sulla Capogruppo, che hanno subito una rilevante compressione dei margini di contribuzione.

Non possiamo che rilevare che al momento gli effetti economici e finanziari dell'emergenza sanitaria sull'esercizio 2021, in termini generali e con riferimento al Gruppo in particolare, non sono ancora del tutto con certezza prevedibili e determinabili, dipendendo ancora una volta per l'esercizio in corso anche da fattori congiunturali esogeni non certi, quali il termine della emergenza sanitaria, e le misure ad essa correlate che verranno adottate a livello nazionale ed internazionale (macro e microeconomico). Solo a fine pandemia sarà possibile valutare i reali effetti su ciascun settore, in relazione anche al comportamento di PMI e consumatori, inevitabilmente modificati da tali eventi.

Nell'esercizio 2020 e nel primo semestre del 2021 il Gruppo, nonostante la forte inevitabile riduzione dell'attività ed il clima di grande incertezza, ha reagito prontamente, adottando da subito tutti i possibili ed opportuni provvedimenti, continuando ad investire le proprie risorse, anche di *Know how* e manageriali, per riorientare in chiave "*digital*" i prodotti ed i servizi principali al fine di operare comunque al meglio, pur in un periodo fortemente perturbato a livello mondiale e contenere al massimo la perdita di fatturato operativo, "riorientando" il modello di *business* e le strategie.

Il Gruppo ha inoltre affiancato alla promozione di attività di business il ricorso a tutte le misure possibili di sostegno finanziario e di gestione di tesoreria, ricorrendo ai provvedimenti in tema di Contributi di Stato in conto capitale e a fondo perduto, alla possibilità di usufruire di Crediti di Imposta nelle varie forme di legge previste. Ha inoltre fatto ricorso alle varie forme di finanziamento bancario supportate da Fondi Garanzia e utilizzato il Fondo Integrazione Salariale per le attività che avevano subito rilevanti blocchi, tutelando la propria forza lavoro per quanto possibile.

Nel 2020 si è inoltre provveduto a rafforzare finanziariamente e patrimonialmente il Gruppo anche mediante immissione di mezzi propri, dando corso ad aumenti di capitale, di cui si dà maggiore notizia nella parte della Relazione sulla Gestione.

Tali iniziative e misure (così come quelle che ancora si prospettano per i prossimi mesi) hanno consentito un significativo sostegno nel periodo pandemico ed un fondamento finanziario importante per il raggiungimento del riequilibrio economico e finanziario prefissato, unitamente alla messa in atto delle strategie di contrasto alla crisi già elaborate.

La Società ha inoltre adottato una razionalizzazione dei processi interni volta ad un contenimento dei costi. In correlazione sono stati rivisti i propri Piani Industriali.

Con riferimento a Casta Diva Group Spa, in quanto Holding che presta servizi alle proprie partecipate, il blocco produttivo ed il *lockdown* hanno rallentato l'attività di sviluppo e di coordinamento delle partecipate, nonostante il *management* della stessa abbia potuto ugualmente operare mediante *smart working* impegnandosi in progetti strategici e di riposizionamento.

A livello di Gruppo, considerando l'impatto del Covid sull'attività delle partecipate e i conseguenti riflessi sul Bilancio della Consolidante, il prolungamento degli effetti derivanti dall'emergenza sanitaria è stato fortemente sentito anche se non ha colto impreparate le società che hanno anche singolarmente messo in campo tutte le misure di carattere produttivo, logistico, organizzativo e finanziario necessarie per attutire ripercussioni che allo stato non sono del tutto prevedibili per il 2021.

Le Società del Gruppo operanti nell'area eventi, a fronte della totale impossibilità di operare con iniziative "tradizionali", hanno continuato con successo ad implementare le misure necessarie alla *digital transformation* mediante significative innovazioni di prodotto/servizio già allo studio nel corso del 2019. Il riscontro da parte dei clienti è stato moderatamente positivo, compatibilmente con la situazione, e sono stati commissionati alcuni lavori in modalità digitale, sebbene non nelle misure auspiccate inizialmente. Gli eventi precedentemente previsti sono invece stati postposti e, con le nuove previste aperture, dovrebbero gradualmente riprendere.

Le attività di *digital trasformation* messe in atto dalle società operanti nel *broadcasting*, *communication* ed *entertainment* hanno potuto riconfigurare il *workflow* senza perdere efficacia ed efficienza sotto il profilo economico e produttivo.

Di quanto sopra si dà più ampia notizia nella Relazione della Gestione nella quale vengono illustrati le implementazioni ed integrazioni effettuate nell'esercizio sui progetti concepiti già a fine nel 2019, che hanno dato una significativa accelerazione sulla digitalizzazione del flusso operativo e sulla gamma di prodotti/servizi offerti alla clientela

Dopo il primo trimestre 2021 vi sono stati peraltro alcuni segnali di ripresa nell'economia nazionale, strettamente legati alla probabile ripresa del secondo semestre dell'anno, anche a seguito dei risultati della campagna vaccinale nazionale

ed internazionale in termini di contenimento della pandemia.

In tale ottica a livello di Gruppo si sta rilevando una prospettica riconferma delle iniziative di fine anno 2020 nel 2021 e, soprattutto un nuovo sviluppo nell'orizzonte temporale dell'anno 2022.

La Società nel corso del 2021 proseguirà con un' opera di razionalizzazione dei processi interni volti ad una ottimizzazione e contenimento dei costi

Gli obiettivi prefissati trovano realizzabilità anche in relazione alla prevista evoluzione della situazione finanziaria, legata sia alla gestione corrente, attesa in ripresa, sia al ricorso ad altre misure di sostegno, di rafforzamento del proprio patrimonio e di finanziamento, ad oggi non ancora concluse.

Collateralmente, nel corso dell'esercizio 2020 e nei primi mesi del 2021 si sono valutate operazioni di M&A che consentano potenziali sinergie e crescita per aggregazione.

Tale aspetto porta alla ragionevole convinzione che l'anno 2020 si sia rivelato un esercizio di arresto e rallentamento decisamente "anomalo", e che l'anno 2021 possa configurarsi come un anno "di transizione", ancora in parte perturbato nei risultati economici e che presenta ancora profili di incertezze; ma vi è la convinzione che l'esercizio 2022 possa far tornare il Gruppo a livelli "ante pandemia", considerate le politiche di rafforzamento e riposizionamento poste in essere nel 2020 che verranno completate nel 2021 e che esplicheranno i loro risultati verosimilmente nel primo semestre 2022 in un'ottica di medio periodo.

Le prospettive ed attese del *management* sono orientate al un superamento della situazione determinata dalla emergenza sanitaria al fine di poter perseguire nuovamente risultati positivi, sebbene nel medio periodo. In tale ottica il Gruppo ha rivisto i propri Piani Industriali rispetto a quelli elaborati nello scorso esercizio.

Come già evidenziato, pur avendo la Società la ragionevole certezza di poter realizzare i risultati previsti, restano peraltro le incertezze legate ai fattori esogeni e l'imprevedibilità temporale e degli eventi.

Gli Amministratori alla data di redazione del bilancio chiuso al 31.12.2020 hanno aggiornato la valutazione della sussistenza della continuità aziendale e sono giunti alla conclusione che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale è ancora appropriato, ancorché soggetto a significative incertezze connesse al superamento nel 2021 delle conseguenze economiche della pandemia.

Per effetto di quanto sopra, la valutazione delle poste nella redazione del Bilancio Ordinario e Consolidato chiusi al 31.12.2020, è stata effettuata nel presupposto della continuità aziendale e secondo principi di prudenza. Ai sensi

dell'articolo 38-quater della L. n. 77/2020, la valutazione delle voci e della prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423-bis, primo comma, numero 1), del codice civile, viene effettuata sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio chiuso entro il 23 febbraio 2020.

Si ricorda che la valutazione delle poste nella redazione del Bilancio Ordinario e Consolidato chiusi al 31.12.2019, è stata effettuata nel presupposto della continuità aziendale e secondo principi di prudenza, sulla scorta delle informazioni disponibili alla data del 31.12.2019, avvalendosi della facoltà di deroga di cui all'Art. 7 del D.L. 8 Aprile 2020 n.23 (G.U. 94 dell'8/4/2020) che consentiva di verificare le prospettive di continuità, considerando l'ultimo bilancio chiuso, in luogo della valutazione prospettica ai 12 mesi successivi.

Gli Amministratori pertanto, sulla scorta delle informazioni disponibili ed avuto riguardo, ai fini delle informazioni da fornire nella redazione del bilancio al 31.12.2020, di tutti gli eventi gestionali occorsi successivamente alla data del 31.12.2019, hanno valutato sussistere il presupposto della continuità aziendale.

## **Principi e criteri di valutazione**

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le Immobilizzazioni Immateriali sono iscritte al costo di acquisto o produzione interna, comprensivo degli oneri accessori imputabili direttamente e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso. I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, i valori delle immobilizzazioni sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati. Il ripristino di valore non è effettuato per l'avviamento e per i costi pluriennali.

### *Costi di impianto e ampliamento*

I costi di impianto e di ampliamento, se di accertata utilità pluriennale, sono capitalizzati previo consenso del Collegio Sindacale e ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi. La voce accoglie principalmente, tra gli altri, i costi sostenuti per la quotazione al mercato AIM Italia, per le operazioni di fusione (*reverse take over*) e dei vari aumenti di capitale sociale effettuati, incluso quello effettuato nel corso dell'esercizio 2020, per operazioni societarie straordinarie ed altri oneri aventi utilità pluriennale.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si ricorda che fino a quando l'ammortamento dei costi di impianto ed ampliamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati (pari ad Euro 890 mila).

#### *Costi di sviluppo*

Tenuto conto della natura e del settore in cui opera la Società, si rappresenta che nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo.

#### *Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno*

Nulla è iscritto a tale titolo in Bilancio al 31.12.2020.

#### *Concessioni, licenze e marchi*

Sono contabilizzati nella voce "Concessione, licenze e marchi" e ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi i costi per l'acquisto, la produzione interna e per i diritti di licenza d'uso dei marchi, nonché i costi relativi all'acquisto a titolo di licenza d'uso del software applicativo *una tantum* ed a tempo determinato, oppure costi sostenuti per la produzione ad uso interno di un software applicativo non tutelato ai sensi della legge sui diritti d'autore.

Sono ivi iscritti anche i valori dei software applicativi personalizzati e sviluppati internamente a supporto alle funzioni operative aventi utilità pluriennale.

Sono inoltre iscritti i marchi aziendali.

### *Avviamento*

Nulla è iscritto a tale titolo in Bilancio al 31.12.2020.

### *Immobilizzazioni in corso e acconti*

Possono comprendere beni immateriali in corso di realizzazione o acconti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali. Alla data di chiusura dell'esercizio, la voce accoglie:

- le spese sostenute per i progetti in corso di studio e realizzo per la creazione nel 2020 di un unico polo commerciale e societario ("*Casta Diva Live*") che concentri su un unico soggetto del Gruppo CDG le b.u. preposte all'organizzazione di eventi, agenzia viaggi e comunicazione;

- i costi interni ed esterni per lo studio, ancora in corso, del "*Progetto Strategy*", il cui scopo è pervenire, nel corso del 2021-2022, ad una nuova e più efficiente organizzazione del Gruppo e dei servizi, anche generali, in particolare per quanto riguarda le interfacce con le Banche ed i finanziatori, ad esso connessi, nonché alla individuazione di *new business* mediante il rafforzamento della struttura commerciale;

- i costi interni sostenuti per il progetto "*ESG For You*", ancora in corso di approntamento, in materia di "Finanza sostenibile", rivolto sia all'interno del Gruppo, sia all'esterno (con prodotti *new business* da offrire alla potenziale clientela delle PMI a mezzo di società del Gruppo) per realizzare l'integrazione tra analisi finanziaria, ambientale, sociale e *corporate governance*, al fine di pervenire a creare valore non solo per gli investitori, ma anche per la società nel suo complesso. Il progetto prende spunto dalle istanze ESG (Environmental, Social e Governance) promuovendo investimenti e decisioni responsabili ed etici, che puntino al "futuro" sulla base della triade "ambiente, società e *governance*".

Gli investimenti immateriali in corso non sono ammortizzati in quanto, al termine del loro realizzo verranno imputate alle relative classi degli immobilizzi immateriali ed ammortizzati secondo le aliquote connesse.

Per gli Immobilizzi Immateriali non completati o non entrati in funzione nel presente esercizio non è stato effettuato alcun ammortamento dal momento che non hanno ancora partecipato al ciclo economico della società.

### *Periodi e aliquote di ammortamento adottati*

Vengono di seguito evidenziati i periodi di ammortamento adottati per le principali voci delle immobilizzazioni

immateriali, indicando le aliquote ordinarie base:

- Spese di quotazione, aumento di capitale e fusione (reverse take over) ed altri costi di impianto ed ampliamento: 5 anni
- Spese di ristrutturazione manutenzione e ampliamento: 12 anni
- Altri oneri pluriennali: 5 anni
- Concessioni, licenze, diritti simili, salvo eccezioni: 5 anni
- Marchi: 10 anni per il valore maggiore, 18 anni per i marchi minori

Con riferimento alle aliquote effettive di ammortamento applicate all'esercizio 2020, di seguito vengono espone le motivazioni che hanno indotto ad applicare aliquote di ammortamento diverse per le immobilizzazioni immateriali rispetto a quelle adottate nel precedente esercizio in ossequio a quanto previsto dal DL. 104/2020 relativo alla sospensione totale o parziale degli ammortamenti

La pandemia per la diffusione del COVID-19, a partire dai primi mesi del 2020, ha determinato una forte contrazione nell'attività svolta dalla Società

Con riferimento alle Immobilizzazioni Immateriali già iscritte ed in corso di ammortamento si è ritenuto di utilizzare quanto previsto dalla DL 104/2020 e procedere ad un ammortamento parziale pari al 25% dell'aliquota applicata o non procedere ad alcun ammortamento.

Di conseguenza, nel presente bilancio, sono stati stanziati ammortamenti in misura inferiore al piano originario ai sensi del D.L. 104/2020.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Le quote di ammortamento sono computate tenendo conto del grado di deperimento e consumo delle immobilizzazioni e sono ritenute idonee a rappresentare la vita utile dei beni.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo

ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti come segue, indicando le aliquote piene base:

- Impianti Telefonici: 20%
  
- Altri beni:
  - mobili e arredi: 12%-15%
  - macchine ufficio elettroniche: 20%
  - Beni inferiori al valore unitario di Euro 516: 100%

Anche per i beni materiali sono state applicate per l'esercizio 2020 le aliquote ordinarie ridotte al 25% o azzerate in ossequio a quanto previsto dal DL 104/2020 tenendo conto del minore utilizzo nel corso dell'esercizio a seguito della pandemia. Vale in merito alle ragioni della deroga, tutto quanto già annotato in merito in tema di ammortamento per gli Immobilizzi Immateriali.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Nel presente bilancio, le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. In caso di aumenti di capitale sociale o di rinuncia a finanziamenti in conto capitale il costo della partecipazione viene incrementato ove si ritenga che ne derivi un incremento del valore della stessa.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto o a un minor valore, in presenza di riduzioni durevoli dello stesso rispetto al costo.

Il costo viene ridotto nel caso in cui si manifesti una perdita durevole di valore e non siano prevedibili nell'immediato

futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Si rileva che, pur in presenza di rilevanti perdite delle partecipate derivanti dal momento di crisi economica derivante dal Covid, non si è rilevata alcuna ragione per rettificare il costo della partecipazione dal momento che il risultato negativo delle stesse è da considerare di natura temporanea e causato da circostanze straordinarie ed esterne alla gestione ordinaria della partecipata.

Sono state sottoposte ad analisi di *impairment* le partecipazioni detenute dalla Casta Diva Group S.p.A. nella Casta Diva Pictures S.r.l. (valore di carico Euro 3.000 mila), nella Blue Note S.r.l (valore di carico Euro 2.255 mila) e Casta Diva Financial Events S.r.l. (valore di carico Euro 1.012 mila). La procedura consiste nella verifica che il valore d'iscrizione delle attività, qualora superiore al corrispondente valore di patrimonio netto nella società partecipata, sia sostenuto da aspettative reddituali coerenti con il maggior valore espresso. La metodologia utilizzata è quella dell'attualizzazione dei flussi di cassa prospettivi (Discount ed Cash Flow Method o DCF): sulla base di tale criterio, per la valutazione delle partecipazioni acquisite nel corso degli ultimi esercizi vengono verificati i risultati raggiunti in comparazione con i business plan utilizzati per l'acquisizione e, in caso dall'analisi degli indicatori emergessero segnali di attenzione, si procede - sulla base di un aggiornato business plan pluriennale - alla costruzione di un modello basato sui flussi di cassa attualizzati che porta alla valutazione dell'azienda partecipata, il cosiddetto "Enterprise Value", e si perviene, sottraendo la Posizione Finanziaria Netta, al cosiddetto "Equity Value". La corrispondente partecipazione iscritta a bilancio può risultare di valore superiore a quella determinata sulla base del DCF ed in tal caso, che in questo caso non ricorre, si procede, salvo argomentata determinazione, alla svalutazione della stessa.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo pari al nominale.

### **Rimanenze**

Nel presente bilancio non sono iscritte Rimanenze

### **Crediti**

L'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c. prescrive che "i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale". Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti

sono irrilevanti rispetto al valore determinato; gli effetti sono irrilevanti in presenza di crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Tenuto conto pertanto che i crediti iscritti hanno prevalentemente scadenza a breve (entro 12 mesi) e della irrilevanza in caso di adozione del criterio del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ci si è avvalsi della possibilità di non adottare il criterio del costo ammortizzato,

I crediti sono stati iscritti pertanto secondo il presumibile valore di realizzo, pari al nominale. Ove il valore di realizzo si discostasse dal valore nominale, viene effettuato lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato, ove occorrente, un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

#### **Disponibilità liquide**

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

#### **Ratei e risconti**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

#### **Oneri finanziari capitalizzati**

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

## **Patrimonio Netto**

Il Capitale sociale al 31.12.2020 è di valore superiore rispetto all'esercizio precedente; il Patrimonio netto a livello di composizione delle voci è sostanzialmente in linea con quello registrato nell'esercizio precedente.

L'aumento di capitale a pagamento avvenuto nel corso del 2020 ha portato ad un incremento di Euro 0,9 Milioni nel capitale sociale, facendo affluire mezzi propri e nuova finanza, riconfermando la fiducia del mercato e l'impegno diretto dei soci, in particolare del socio di maggioranza Reload S.p.a., che hanno investito mezzi propri per consentire lo sviluppo della Società e di *new business*, con prospettive di crescita organica e per linee esterne. Il socio principale di CDG, Reload Spa, ha sottoscritto l'aumento di capitale per la quota di diritti ad esso spettanti per un importo di Euro 0,4 Milioni.

Si rinvia in merito alle informazioni più dettagliate fornite nella Relazione sulla Gestione.

## **Fondi per rischi ed oneri**

Non sono iscritti Fondi per rischi ed oneri. Gli eventuali effetti derivanti dall'applicazione delle modifiche apportate alla precedente versione dell'OIC 31 in tema di riclassificazione degli oneri e proventi straordinari sono applicati retroattivamente, ai soli fini riclassificatori.

## **TFR**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

## **Debiti**

In base alle disposizioni del D. Lgs. 139/2015, i debiti devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tuttavia, l'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". Qualora si usufruisca di tale facoltà la società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti

successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Va evidenziato inoltre che, ai sensi dell'articolo 2423, comma 4 cod. civ. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti; questo, secondo il principio contabile, avviene quando:

- I debiti sono a breve termine (ovvero inferiori ai 12 mesi);
- I costi di transazione sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale;
- Il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

La società si è quindi avvalsa della facoltà di cui all'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015. Alla data di chiusura dell'esercizio non ricorrevano le condizioni per l'applicazione del metodo del costo ammortizzato per nessuno dei debiti in essere al 31 dicembre 2020.

#### **Criteri di conversione delle poste in valuta**

Le immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, rilevate al costo in valuta, sono iscritte al minor valore tra il tasso di cambio al momento dell'acquisto e quello della data di chiusura dell'esercizio.

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17bis Utili e perdite su cambi. Qualora il saldo di tale conversione risulti positivo, per la parte relativa ad utili non realizzati, si procede all'attribuzione ad apposita riserva.

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 6-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile, si evidenzia che si sono verificate delle oscillazioni dei cambi valutari tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di formazione del progetto di Bilancio.

#### **Riconoscimento dei ricavi e dei costi**

I ricavi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza e della prudenza, e normalmente sono identificati per le prestazioni di servizi, inclusi quelli prestati alle controllate, con la data della prestazione erogata ed in accordo con i relativi contratti, oppure con la data di realizzazione dello spot, film o evento.

Per le commesse non ancora ultimate alla data di chiusura dell'esercizio, si rilevano, se presenti, le relative rimanenze per lavori in corso su ordinazione, valutate in base al metodo della percentuale di completamento, e gli eventuali importi fatturati ai clienti sono contabilizzati nei debiti alla voce "Acconti".

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza.

### **Dividendi**

I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica, al sorgere del relativo diritto alla riscossione, ai sensi dell'OIC 21.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, imposte differite e anticipate**

In ossequio al Principio Contabile n. 25 il metodo adottato per la determinazione e l'iscrizione delle imposte in bilancio è quello dell'esposizione dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio, mediante l'imputazione di imposte anticipate o differite, calcolate secondo le aliquote previste dalle norme di legge vigenti.

In particolare:

- lo stanziamento delle imposte correnti è effettuato in base alla ragionevole valutazione dell'onere fiscale IRES ed IRAP per l'esercizio, e sono esposte, al netto degli acconti versati, di eventuali crediti di imposta e di ritenute subite, nella voce "Debiti tributari" o, se a credito, nella voce "Crediti tributari";

- l'iscrizione delle imposte anticipate soggiace alla ragionevole certezza dell'esistenza di utili imponibili nel momento in cui le differenze temporanee andranno di volta in volta ad annullarsi, e sono esposte tra i crediti alla voce "Imposte anticipate";

- l'imputazione delle imposte differite trova giustificazione nella probabilità di un futuro debito fiscale, e l'iscrizione del relativo fondo avviene nel pieno rispetto del principio della prudenza.

Inoltre come richiesto dall'art. 2424, nello stato patrimoniale sono evidenziati i "Crediti Tributari" (voce C II 5-bis) separatamente dalle "Imposte Anticipate" (voce C II 5-ter) e dai crediti per Consolidato Fiscale Nazionale applicato a livello di Gruppo.

## **Stime ed assunzioni**

La redazione del bilancio e delle relative note di corredo richiede necessariamente il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio, nonché sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali note alla data di redazione del bilancio.

Le stime e le assunzioni sono di norma fondate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che emergeranno a consuntivo, dall'esercizio successivo in poi, potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le stime accolte nel bilancio qui epilogato riguardano principalmente accantonamenti per rischi su crediti, valutazione delle partecipazioni, valutazione degli avviamenti e marchi, ammortamenti, svalutazioni di attivo, imposte (anche anticipate e differite attive), fondi rischi ed oneri e passività potenziali.

Stime ed assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportata si traducono in riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Il contesto in cui è stato redatto il presente bilancio è peculiare ed il permanere di fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo, per i quali al momento resta ancora incerto il periodo di tempo necessario per un ritorno a normali condizioni di mercato, ha comportato la necessità di effettuare assunzioni sulla scorta delle sole informazioni disponibili alla data di redazione della bozza di bilancio 2020 che ragionevolmente non comportano impatti sulla rappresentazione delle poste.

In data successiva alla chiusura dell'esercizio, lo scenario nazionale e internazionale è stato infatti caratterizzato da un prolungamento delle misure governative restrittive per il contenimento della diffusione del Coronavirus

L'attuale emergenza sanitaria, sta avendo ripercussioni, dirette e indirette, anche sull'andamento generale dell'economia, determinando un contesto di ancor maggiore incertezza.

Non si può pertanto escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio, di scostamenti da quanto qui stimato e l'appostazione di rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, ai valori di bilancio oggetto di valutazione.

**COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO D'ESERCIZIO**
**IMMOBILIZZAZIONI**
**Immobilizzazioni immateriali**

Al 31 dicembre 2020 le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 1,9 Milioni e presentano un incremento di Euro 425 mila rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Costi di impianto e di ampliamento	890	663	227
Concessioni, licenze e marchi	529	418	111
Immobilizzazioni in corso e Acconti	471	382	89
Altre	28	30	-2
Avviamento			
<b>Totale</b>	<b>1.918</b>	<b>1.493</b>	<b>425</b>

Nella tabella seguente si fornisce la relativa movimentazione dell'esercizio.

Descrizione	Costo Storico	F.do amm 31.12.2019	Incrementi/ Decrementi	Quota Ammortam ento	Valore Netto al 31.12.2020
Costi di impianto e di ampliamento	1624	-961	308	-81	890
Concessioni, licenze e marchi	664	-246	133	-22	529
Immobilizzazioni in corso e Acconti	415	-33	89		471
Altre	83	-53	6	-8	28
<b>Totale</b>	<b>2.786</b>	<b>-1.293</b>	<b>536</b>	<b>-111</b>	<b>1.918</b>

Limitando il commento alle variazioni più significative, i *costi di impianto e ampliamento* al 31.12.2020 sono pari ad Euro 890 mila e risultano in incremento rispetto al valore al 31.12.2019, essendosi da un lato decrementati per il solo ammortamento dell'esercizio e dall'altro movimentati in incremento principalmente per i costi sostenuti per l'aumento di capitale avvenuto nel corso del 2020, per investimenti aventi utilità pluriennale per *implant* di nuove attività.

Le *Concessioni, licenze e marchi*, al 31.12.2020 sono pari ad Euro 529 e si sono incrementate nell'esercizio a seguito della appostazione dei costi per immobilizzazioni interne iscritti nel precedente esercizio per i software di sviluppo interno di ERP e CRM, nonché per lo sviluppo dei software di controllo di gestione interno denominati "Goes Global" ed "Archimede". Si segnala che tale ultimo software non è stato ammortizzato nell'esercizio ai sensi del D.L. 104 /2020.

Le variazioni in diminuzione di tale voce accolgono unicamente le quote di ammortamento dell'esercizio.

Le *"Immobilizzazioni in corso"* al 31.2.2020 ammontano ad Euro 471. L'incremento è dovuto ai progetti di utilità pluriennale ancora in corso già precedentemente commentati nella parte introduttiva delle immobilizzazioni.

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 97 mila e presentano un incremento rispetto al 2019 di Euro 3 mila (al netto degli ammortamenti) rispetto al precedente esercizio. L'incremento è principalmente connesso all'investimento in macchine elettroniche (pc ed apparati), connesso ai servizi forniti dalla Controllante alle partecipate ed alla necessità di procedere a strutturare maggiormente il Gruppo a seguito delle acquisizioni in nuove società.

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Impianti e macchinario	4	4	-
Attrezzature industriali e commerciali	5	4	1
Altri beni	89	87	2
<b>Totale</b>	<b>98</b>	<b>95</b>	<b>3</b>

Nella tabella seguente si fornisce la relativa movimentazione dell'esercizio.

Descrizione	Costo Storico	F.do amm al 31.12.2019	Incrementi Decrementi	Quota Ammortamento	Valore Netto al 31.12.2020
Impianti e macchinario	6	- 2	0	0	4
Attrezzature industriali e commerciali	12	- 8	1	0	5
Altri beni	115	- 28	8	-6	89
<b>Totale</b>	<b>133</b>	<b>- 38</b>	<b>9</b>	<b>-6</b>	<b>98</b>

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 9,6 Milioni, in incremento decremento rispetto all'esercizio precedente per Euro 1,3 Milioni. Tale movimentazione è riconducibile all'incremento delle partecipazioni a seguito dell'acquisizione CDP SRO, all'acquisto della residua quota del 49% della già partecipata District Srl, all'acquisto del 15% della già partecipata K2 Com Srl ed all'erogazione di finanziamenti alle controllate; sotto il profilo dei decrementi, si è perfezionata la cessione di una quota di partecipazione pari al 31% della Casta Diva BA di Buenos Aires.

Con riferimento alle principali operazioni dell'esercizio concernenti le partecipate ed all'assetto delle partecipazioni, si ricorda che nella società G.2. Eventi Srl (che era controllata indirettamente dalla District Srl) è stata incorporata la Società Casta Diva Events Srl (prima partecipata al 100% da District Srl) con effetto retroattivo all'1.1.2020.

La partecipata District Srl (controllata al 100% nell'esercizio epilogato) si anch'essa è fusa (con fusione inversa) nella controllata G.2. Eventi Srl (sempre con effetto retroattivo all'1.1.2020).

A seguito delle predette fusioni la Controllante ha iscritto la partecipazione totalitaria nella G.2. Eventi Srl (al posto della partecipazione nella District Srl).

Ugualmente nel corso dell'esercizio la Controllante ha acquisito le quote di minoranza della K2 Com Srl, arrivando a detenerne il 100%. Detta società si è poi fusa per incorporazione nella Casta Diva Ideas Srl (già Casta Diva Financial Events Srl, controllata al 100% dalla CDG), sempre con effetto retroattivo all'1.1.2020.

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Partecipazioni in imprese controllate	7.946	7.569	377
Partecipazioni in altre imprese	230	101	129
Crediti verso infragruppo	911	190	721
Crediti verso altri	486	431	55
<b>Totale</b>	<b>9.574</b>	<b>8.291</b>	<b>1.283</b>

Le *Partecipazioni in imprese controllate*, pari a Euro 7,9 Milioni, fanno riferimento alle partecipazioni detenute nelle seguenti società indicate nella seguente tabella.

La partecipazione nella società CDP Corporate USA (Euro 100.291), controllata al 100% è riclassificata nella voce altre imprese.

Società	Sede Legale	Capitale sociale		Patrimonio Netto Contabile	Partecipazione	Utile/perdita 2020	Patrimonio Netto di Pertinenza (a)	Valore della partecipazione e a bilancio (b)
		Euro						
Casta Diva Pictures S.r.l.	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	60	1033	100%	146	1033	3000
G2 Eventi S.r.l.	Milano - Via Galvani 18	Euro	108	1.496	100%	-1.453	1.496	1.486
CDP Prague S.r.o.	Praga - Rytirská 410/6	Euro	8	10	55%	-22	10	85
Blue Note S.r.l.	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	500	418	100%	-372	418	2.255
Casta Diva Pictures S.R.O.	Praga - Rytirská 410/6	Euro	8	82	90%	-40	82	7
Casta Diva Pictures Film Cilik Limited Sirkety	Istanbul - Dellalzade sok No.15 Kat:2 Balmumcu Besiktas	Euro	16	474	50%	-3	474	1
Zmedia Limited Sirkety	Istanbul - Dellalzade sok No.15 Kat:2 Balmumcu Besiktas	Euro	20	-170	50%	62	-85	9
Casta Diva Pictures Limited	Londra - 97 Charlotte Street W1T 40*	Euro	0	174	100%	-4	174	20
Zeta Film Productions (Pty) Ltd t/a Casta Diva Pictures SA	Cape Town Lower Main Road 337 Observatory, 7925	Euro	0	331	50%	87	331	0
Casta Diva Pictures SAL	Beirut - Mkalles, abirached bldg, 3rd flr p.m. box 55 - 498	Euro	16	297	50%	-17	297	9
Casta Diva Events FZ -LLC	Dubai, United Arab Emirates	Euro	11	-21	100%	-63	-21	11
Casta Diva Ideas Srl	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	10	449	100%	-348	449	1052
Service Zero S.r.l.	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	10	26	100%	-15	26	10
<b>Totale</b>								<b>7.946</b>

Le Partecipazioni in "Altre Imprese", iscritte per un totale di Euro 230 mila, comprendono una piccola quota di Eurofidi (Euro 250) e la partecipazione nella CDP SA Buenos Aires (Euro 129.435). La partecipazione in CDP SA è stata riclassificata tra le "Altre partecipazioni" in relazione alla cessione della quota di maggioranza.

I "Crediti Immobilizzati verso Controllate", per un totale di Euro 911 mila, sono costituiti tutti da Crediti verso G.2. Eventi Srl. Gli stessi sono costituiti dai crediti già precedentemente vantanti nei confronti della Casta Diva Events Srl per finanziamenti alla stessa effettuati nel 2019 (Euro 190 mila) nonché da finanziamenti effettuati nei confronti della District Srl nei precedenti e nel presente esercizio (Euro 721 mila). Entrambe le società sono poi state incorporate nella G.2. Eventi Srl.

I "Crediti Immobilizzati verso Altri", per un totale di 486 mila, si riferiscono principalmente ad Euro 360 mila nei confronti di Reload S.p.a. e per Euro 126 mila per *cash pooling* verso Anteprema Video S.r.l. in liquidazione (uscita nel 2018 dal perimetro di consolidamento).

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Crediti

I crediti sono complessivamente pari a Euro 5,1 Milioni, in incremento rispetto all'esercizio precedente. L'incremento è riconducibile principalmente all'incremento dei crediti per Ires a seguito del trasferimento di perdite fiscali da parte delle controllate per adesione al regime di Consolidato Fiscale.

Descrizione	31.12.2020			31.12.2019			Variazione totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	
Crediti verso clienti (al netto f.do sval.)	37		37	146	-	146	-109
Crediti verso imprese controllate	2.158		2.158	2.144	-	2.144	14
Crediti tributari	1.206		1.206	513	-	513	693
Imposte anticipate	1.589		1.589	1.588	-	1.588	1
Crediti verso altri (al netto f.do sval.)	108		108	74	-	74	34
<b>Totale</b>	<b>5.097</b>		<b>5.097</b>	<b>4.465</b>	<b>-</b>	<b>4.465</b>	<b>632</b>

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter) del Codice Civile, si specifica che non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni. Non sono iscritti crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

I *crediti verso clienti* si sono decrementati rispetto all'esercizio precedente e sono costituiti sia da crediti verso Clienti esteri (Euro 22 mila) sia da crediti verso Clienti italiani, per l'importo residuante.

I *crediti verso imprese controllate* sono pari a Euro 2.158 mila. Fanno riferimento a crediti di natura commerciale verso le varie società del gruppo per i servizi di *holding* fatturati nel corso del 2020 e alla posizione finanziaria netta di *cash pooling* della controllante nei confronti delle controllate aderenti. L'importo di cui sopra è dovuto principalmente ai crediti maturati nei confronti delle seguenti società: G.2. Eventi Srl, Casta Diva Events (ora G.2 Eventi per effetto della fusione), Blue Note (che verrà regolato nel corso dell'esercizio in corso 2021) e K2 COM Srl (ora Casta Diva Ideas Srl) per effetto della fusione e Service Zero Srl.

I *crediti per imposte anticipate*, sono invariate rispetto all'esercizio precedente ed ammontano ad Euro 1.588 mila. Sono relative a perdite maturate nel periodo 2013-2015 della società Blue Note S.r.l. (ora Casta Diva Group Spa), ad imposte differite attive precedentemente accantonate a fronte di futuri margini positivi recuperabili in base alle previsioni di realizzo di utili futuri in un arco temporale ragionevole, nonché relative alle perdite fiscali ancora utilizzabili nell'ambito del Consolidato fiscale.

I *crediti tributari*, pari a Euro 1.205 mila, fanno principalmente riferimento a crediti per IRES, iscritti a seguito del Consolidato fiscale, nonché al credito IVA maturato dalla Controllante.

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2020 secondo area geografica, così come previsto dall'art. 2427, n. 6) del cod. civ. è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019
Italia	4.718	4.162
Estero	379	303
<b>Totale</b>	<b>5.097</b>	<b>4.465</b>

#### Disponibilità Liquide

Sono pari ad Euro 60 mila. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Depositi bancari e postali	60	1.082	-1.022
Denaro e valori in cassa	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>60</b>	<b>1.082</b>	<b>-1.022</b>

### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 31 mila, in decremento rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Risconti attivi	31	37	-6
Ratei attivi	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>31</b>	<b>37</b>	<b>-6</b>

### COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO D'ESERCIZIO

#### Patrimonio netto

Il Patrimonio netto d'esercizio al 31 dicembre 2020 è pari a Euro 12,1 Milioni in leggero decremento rispetto all'esercizio precedente (Euro 12,4 Milioni). L'incremento è da ascrivere principalmente all'aumento di capitale a pagamento per 0,9 Milioni avvenuto nel 2020. Il decremento è dovuto invece interamente al risultato negativo dell'esercizio.

Anche ai fini del punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, si ricorda che nel corso dell'esercizio la società ha effettuato l'operazione di aumento di capitale dettagliata nella tabella sottoindicata; per maggiori dettagli in merito alle movimentazioni sul capitale sociale si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

La Società non detiene azioni proprie alla data del 31 dicembre 2020.

Il dettaglio della composizione e la movimentazione del patrimonio netto intervenuta negli esercizi 2018, 2019 e 2020 di seguito presentata.

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Sovrappeso Azioni	Riserva legale	Altre Riserve	Utili (Perdite) portate a nuovo	Risultato d'esercizio	Riserva negativa da alienazione azioni proprie	Totale Patrimonio Netto
<b>Al 31.12.2017</b>	6.056	4.184	8	3.169	-2.131	-712	-44	10.530
Destinazione utile dell'esercizio	0	0	0	0	-712	712	0	0
Versamento aumento di capitale sociale	65	190	0	0	0	0	0	255
Riserva di traduzione	0	0	0	-14	0	0	0	-14
Riclassifica azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	-97	-97
Risultato del periodo 31.12.2018	0	0	0	0	0	-214	0	-214
<b>Al 31.12.2018</b>	6.121	4.374	8	3.155	-2.843	-214	-141	10.460
Destinazione utile dell'esercizio	0	0	0	0	-214	214	0	0
Versamento aumento di capitale sociale	2.038	0	0	0	0	0	0	2.038
Riclassifica riserva di traduzione	0	0	0	0	0	0	0	0
Movimentazione riserve	0	0	0	-98	0	0	141	43
Risultato del periodo 31.12.2019	0	0	0	0	0	-78	0	-78
<b>Al 31.12.2019</b>	8.159	4.374	8	3.057	-3.057	-78	0	12.463
Destinazione utile dell'esercizio	0	0	0	0	-78	78	0	0
Versamento aumento di capitale sociale	927	0	0	0	0	0	0	927
Riclassifica azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato del periodo 31.12.2020	0	0	0	0	0	-1.265	0	-1.265
<b>Al 31.12.2020</b>	9.086	4.374	8	3.057	-3.135	-1.265	0	12.125

Le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 7-bis del Codice civile relativamente alla specificazione delle voci del Patrimonio Netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Origine o natura	Possibilità di utilizzazione (A=aumento; B=copertura; C=distribuibile ai soci)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	9.086					
Riserva da sovrapprezzo azioni	4.373	Capitale	A,B			
Riserva straordinaria	44	Capitale	A,B			
Riserva Legale	8	Utili	B			
Avanzo da Fusione	186	Capitale	A,B			
Riserva da conferimento	2.924	Capitale	A,B,C	2.499		
Altre Riserve	-97					
Utili (perdite) portati a nuovo	-3.135					
Utili (perdite) del periodo	-1.265					
Riserva da alienazione azioni proprie	0					
Totale	12.125			2.499	-	-
Quota non distribuibile						

Ai sensi del disposto del D.L. 104/2020, le imprese che si avvalgono della facoltà di non effettuare ammortamenti in misura piena (totalmente o parzialmente) devono destinare ad una riserva di utili indisponibile un ammontare "corrispondente alla quota di ammortamenti non effettuata". Nel caso in cui gli utili dell'esercizio 2020 non siano sufficienti per vincolare tale riserva, si dovranno utilizzare riserve di utili o altre riserve disponibili già presenti nel bilancio. L'importo da iscrivere a riserva indisponibile ammonta ad Euro 425.048,73.

Dal momento che la Vostra Società non presenta un utile per l'esercizio 2020 e che non vi sono utili di esercizi precedenti a nuovo, ma vi sono riserve disponibili per Euro 2.924 mila è necessario destinare parte di tale riserve a "Riserva indisponibile Ex D.L. 104/2020" per l'importo degli ammortamenti sospesi.

L'importo della riserva disponibile nel prospetto precedente è indicata già al netto della quota non disponibile di cui al D.L. 104/2020.

Anche ai sensi dell'articolo 2427c.c., comma 1 numeri 17), 18) e 19) si specifica che il capitale sociale di Euro 9.085.898,50 alla data del 31.12.2020 è suddiviso in n. 18.644.719 azioni ordinarie.

Non vi sono altre tipologie di azioni o diritti o altri titoli o valori emessi dalla società.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato non è sussistente a seguito delle dimissioni dell'unica risorsa e l'ingresso in azienda di un dirigente in regime di previdenza complementare:

Descrizione	Saldo iniziale 31.12.2019	Quota TFR	Liquidazioni/ Anticipazioni	Saldo finale 31.12.2020
Casta Diva Group S.p.A.	1	0	-1	0

Si rileva che nel corso dell'esercizio si è proceduto a movimentare il fondo a fronte di liquidazione di personale dipendente cessato.

#### Debiti

L'ammontare complessivo dei debiti al 31.12.2020 è pari a Euro 4,6 Milioni, incrementato rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
Debiti verso banche	1.527	1.192	335
Acconti	-	-	-
Debiti verso fornitori	664	527	137
Debiti Tributari	21	159	-138
Debiti verso istituti di previdenza	23	13	10
Debiti verso imprese controllate	1.932	1.059	873
Altri debiti	441	50	391
<b>Totale</b>	<b>4.608</b>	<b>3.000</b>	<b>1.608</b>

#### *Debiti verso soci per finanziamenti*

Anche ai fini dell'art. 2427 c.c., punto 19-bis, si specifica che non vi sono finanziamenti effettuati dai soci alla società.

#### *Debiti verso banche*

I Debiti verso banche sono complessivamente pari a Euro 1,5 milioni, in incremento rispetto all'anno precedente a sostegno della crescita della società e del Gruppo. Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

#### *Debiti verso fornitori*

I debiti commerciali sono pari a Euro 664 mila, in incremento rispetto all'esercizio precedente.

#### *Debiti verso imprese controllate*

Ammontano ad Euro 1.932 mila e sono costituiti sia da debiti di natura commerciale connessi ad i servizi intragruppo, sia a debiti di natura finanziaria.

#### *Debiti tributari*

Ammontano a Euro 21 mila e fanno riferimento principalmente a poste legate a ritenute.

#### *Debiti verso istituti di previdenza*

Ammontano a Euro 23 mila e fanno riferimento principalmente ai debiti verso Inps.

La ripartizione dei debiti al 31 dicembre 2020 secondo area geografica, così come previsto dall'art. 2427, n. 6) del cod. civ. è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019
Italia	4.612	2.995
Esteri	-4	5
<b>Totale</b>	<b>4.608</b>	<b>3.000</b>

Nella voce verso l'Estero è iscritta una nota di credito di Euro 4mila.

#### **Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter) del Codice Civile, si specifica che non sono iscritti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

#### **Fidejussioni e Garanzie**

Ai sensi dell'art. 2427 punto n. 9 c.c. si segnala che non risultano fidejussioni rilasciate o ricevute dalla Casta Diva Group S.p.A. nel periodo analizzato se non quelle qui di seguito indicate: (i) fidejussione Unicredit per Euro 195mila, (ii) fidejussione Unicredit per Euro 260mila (iii) fidejussione Unicredit per Euro 100mila.

Si precisa inoltre che non vi sono passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

#### **COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO D'ESERCIZIO**

##### **Valore della Produzione**

Il Valore della produzione ammonta complessivamente ad Euro 1 Milioni, in decremento rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	5	-5
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	324	552	-228
Altri ricavi e proventi	671	880	-209
<b>Totale</b>	<b>995</b>	<b>1.437</b>	<b>-442</b>

CDG è la holding operativa del gruppo Casta Diva. CDG conta sostanzialmente sulle fees che addebita alle società controllate e ai dividendi che provengono dalle stesse.

#### *Altri ricavi e proventi*

Ammontano ad Euro 671 mila e fanno riferimento principalmente ai ricavi per i riaddebiti ed i servizi che la holding eroga alle controllate.

#### *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*

Accolgono le capitalizzazioni indirette di costi interni ed esterni per gli oneri pluriennali ed i progetti aventi utilità pluriennale già precedentemente illustrati e di cui si fornisce più ampia esposizione nella Relazione sulla Gestione.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Italia	995	1.437	-442
Esteri	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>995</b>	<b>1.437</b>	<b>-442</b>

### **Costi della Produzione**

I costi della produzione al 31.12.2020 ammontano a 2,2 Milioni e si riferiscono principalmente per Euro 1,8 Milioni a costi per servizi.

#### *Costi per godimento beni di terzi*

Sono pari a Euro 109 mila ed accolgono gli affitti passivi degli immobili del Gruppo, che vengono poi riaddebitati alle varie società del Gruppo come utilizzo di servizi integrati di spazi.

#### *Costi per il personale*

I costi del personale ammontano ad Euro 158 mila, in decremento rispetto al precedente esercizio, ascrivibile a minor costi di transazione connessi alla fuoriuscita al termine del primo semestre 2019 di un dirigente della Società.

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Salari e stipendi	112	283	-171
Oneri sociali	46	46	0
Trattamento di fine rapporto	0	1	-1
<b>Totali</b>	<b>158</b>	<b>330</b>	<b>-172</b>

#### *Ammortamenti e svalutazioni*

Complessivamente pari ad Euro 117 mila, in decremento rispetto al precedente esercizio principalmente per effetto della sospensione parziale e/o totale degli ammortamenti ai sensi del D.L. 104/2020, come già esposto nella parte della Nota Integrativa concernente le valutazioni delle poste.

Si segnala che ai sensi del D.L. 104/2020 sono stati effettuati minori ammortamenti per Euro 425.048,73.

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	111	426	-315
Ammortamento Immobilizzazioni materiali	6	18	-12
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>117</b>	<b>444</b>	<b>-327</b>

#### *Oneri diversi di gestione*

Ammontano ad Euro 26 mila ed accolgono le spese generali della società, imposte, tasse, spese societarie nonché gli oneri non connessi alla produzione di servizi e non ripetibili.

#### *Proventi ed oneri finanziari*

Il saldo della gestione finanziaria è positivo per Euro 27 mila ed è composto principalmente dai proventi finanziari (Euro 89) derivanti da interessi attivi da *cash pooling* verso controllate, dagli oneri finanziari (Euro 116 mila) principalmente generati dall'utilizzo delle linee di credito concesse alla società, nonché da perdite nette su cambi; accoglie altresì Euro 64 mila relativi ad una minusvalenza realizzata dalla cessione di una quota di partecipazione della controllata CDP SA.

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari. Ai sensi del suddetto articolo si specifica che gli oneri finanziari

sono costituiti per Euro 44 mila da interessi passivi verso banche, per Euro 64 mila da un minusvalenza realizzata dalla cessione di una quota di partecipazione della controllata CDP SA, per Euro 7 mila da interessi passivi da *cash pooling* verso controllate e da Euro 1 mila da altri oneri finanziari.

#### *Imposte sul reddito dell'esercizio*

Gli eventuali effetti derivanti dall'applicazione delle modifiche apportate alla precedente versione dell'OIC 25 in tema di riclassificazione degli oneri e proventi straordinari sono applicati retroattivamente, ai soli fini riclassificatori.

Eventuali effetti derivanti dall'applicazione delle modifiche apportate alla precedente versione dell'OIC 25 possono essere rilevati in bilancio prospetticamente ai sensi dell'OIC 29. Pertanto le componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio possono continuare ad essere contabilizzate in conformità al precedente principio.

In relazione al risultato negativo della Società non sono state iscritte imposte correnti per Irap. Sotto il profilo Ires si ricorda che la Capogruppo e le controllate aderiscono al Consolidato Fiscale. Anche in via consolidata non è emersa IRES dovuta.

Nell'esercizio epilogato non sono iscritte Imposte anticipate.

Le imposte anticipate iscritte in esercizi precedenti erano state iscritte in relazione alle perdite della Controllante che potevano ragionevolmente trovare compensazione negli esercizi futuri.

Il mantenimento di tali poste iscritte all'Attivo trova fondamento negli utili futuri previsti dal Piano Strategico presentato al mercato finanziario dalla Capogruppo, riverificato anche in *business plan* di più ampio respiro temporale, i cui obiettivi di piano sono mantenuti in considerazione delle prospettive di crescita organica e per linee esterne messe in atto dal Gruppo.

#### **ALTRE INFORMAZIONI**

Non ci sono notizie ed altri elementi di rischio riferiti a garanzie ed impegni, accordi, diversi da quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale e dalla presente Nota Integrativa.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 20 e n. 21 del C.C. si rileva che la società non ha destinato patrimoni e finanziamenti a specifici affari.

## Numero dei dipendenti

Ai sensi dell'Art. 2427 c.c., punto 15) si fornisce l'informazione del numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Dirigenti	1	0	1
Quadri e impiegati Italia	0	1	-1
Operai Italia	0	0	0
Stagisti	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

La variazione in oggetto è conseguente alla effettiva cessazione di 1 unità nel corso dell'esercizio. Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad una assunzione.

## Compensi di Amministratori, Sindaci e Società di revisione

Anche ai sensi dell'art. 2427 c.c., numero 16) e 16.bis), si specifica che i compensi di competenza per l'anno 2020 spettanti agli amministratori sono ammontati a Euro 647 mila (inclusi i contributi di legge).

I compensi approvati dall'assemblea di Casta Diva Group S.p.A. per il Collegio sindacale in carica (triennio 2019, 2020 e 2021) e la società di revisione in carica (2019, 2020, 2021), ammontano rispettivamente a Euro 35 mila per ciascuna annualità per il Collegio Sindacale ed Euro 34 mila per la società di revisione BDO Italia Spa, sempre per ciascuna annualità.

I costi complessivi a carico dell'esercizio per i compensi del Collegio Sindacale ammontano a totali € 36,4 mila, mentre quelli per la revisione a carico dell'intera annualità 2020 (costituiti dai costi BDO Italia) ammontano a complessivi Euro 42 mila (inclusi i rimborsi spese).

## Rapporti con le parti correlate

Le operazioni svolte nell'ambito del gruppo CDG, quelle con la controllante e le controllate dirette ed indirette, nonché quelle con altre parti correlate, non sono qualificabili come atipiche o inusuali, rientrando nell'ordinario corso delle attività delle società del gruppo. Tali operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Oltre a quanto già riportato nella Relazione sulla Gestione, si specifica che le principali operazioni infragruppo sono

sostanzialmente connesse all'attività resa dalla Capogruppo Casta Diva Group S.p.A. verso le società appartenenti al gruppo (in particolare per l'utilizzo del marchio, funzioni di strategy, addebito di costi e servizi resi di carattere generale, servizi integrati di uffici e spazi), nonché alla provvista e l'impiego di mezzi finanziari. I suddetti rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

La controllante intrattiene inoltre rapporti finanziari di *cash pooling* con le società controllate, sui quali maturano interessi attivi e passivi, in relazione ai saldi dei vari rapporti.

La controllata Service Zero S.r.l. presta invece a tutte le società del Gruppo, controllante inclusa, servizi generali amministrativi, finanziari, H&R e generali IT.

Si indica nei rapporti con parti correlate l'importo di Euro 360 mila di crediti finanziari verso la società Reload S.p.a., come già specificato nella sezione di commento della Nota Integrativa, interessi attivi per finanziamento a Reload Spa per Euro 6,7mila, costi fatturati da Reload per consulenze per Euro 55mila, nonché costi dello Studio Rossi e associati per consulenze per Euro 68 mila per servizi di consulenza e debiti vs. lo studio Rossi e associati per Euro 101 mila per consulenze.

Nel corso dell'esercizio si è conclusa una operazione di acquistizione da Harbinger Srl della quota di maggioranza del 55% della Casta Diva Prague S.r.o. per un importo di euro 85 mila.

Non si segnalano altre operazioni significative con parti correlate al di fuori del perimetro di consolidamento del Gruppo effettuate a condizioni diverse da quelle di mercato.

Società	Crediti al 31.12.2020	Debiti al 31.12.2020
Casta Diva Pictures Srl	190.556	362.214
Blue Note Srl	644.765	34.127
Service Zero Srl	285.414	261.753
G2 Eventi Srl	1.478.245	573.160
Casta Diva ideas Srl	645.193	14.787
Anteprima Video Srl	7.800	-
Casta Diva Pictures Corp	1.766	-
Casta Diva Pictures Sa	85.745	-
Reload Spa	359.980	-
Casta Diva Pictures Ltd	56.250	-
Casta Diva Pictures Sal	81.484	-
Casta Diva Pictures Filmcilik	22.084	-
Casta Diva Pictures S.r.o.	21.746	7.776
Studio Rossi e Associati	-	101.400
Casta Diva FZ LLC	87.500	-
Debito Vs. controllate per ires consolidato		782.467
<b>Totale</b>	<b>3.968.528</b>	<b>2.137.684</b>

Società	Ricavi al 31.12.2020	Costi al 31.12.2020
Casta Diva pictures Srl	178.333	1.200
Blue Note Srl	30.688	1.874
Service Zero Srl	72.500	97.000
G2 Eventi Srl	168.442	-
Casta Diva ideas Srl	182.524	-
Anteprima Video Srl	-	-
Casta Diva Pictures Corp	-	-
Reload Spa	6.735	-
Studio Rossi e Associati		67.600
Casta Diva Pictures Ltd	-	-
Casta Diva Pictures Sal	-	-
Casta Diva Pictures Filmcilik	-	-
Casta Diva Pictures S.r.o.	-	4.780
Casta Diva FZ LLC	-	-
<b>Totale</b>	<b>639.221</b>	<b>172.454</b>

Società	Crediti Pooling al 31.12.2020	Debiti Pooling al 31.12.2020
Anteprima Video Srl	126.357	
Blue Note Srl	1.741.527	1.131.002
G2 Eventi Srl	247.884	2.238.282
Casta Diva Pictures Srl	699.344	1.272.981
Casta Diva Ideas Srl	956.982	
Service Zero Srl	616.811	
<b>Totale</b>	<b>4.388.905</b>	<b>4.642.264</b>

Società	Interessi Attivi Pooling al 31.12.2020	interessi Passivi Pooling al 31.12.2020
Anteprima Video Srl	-	2.323
Blue Note Srl	2.027	35.858
G2 Eventi Srl	3.450	7.393
Casta Diva Ideas Srl	-	15.002
Casta Diva Pictures Srl	1.734	14.835
Service Zero Srl	108	7.242
<b>Totale</b>	<b>7.319</b>	<b>82.653</b>

### Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 dicembre 2020, si rimanda a quanto più estesamente illustrato nella Relazione sulla Gestione redatta dagli amministratori, ma si effettuano qui richiami agli aspetti principali.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quater C.C., gli eventi riconducibili alla pandemia da COVID-19 verificatisi nei primi mesi del 2021, sono da considerare fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, tra la data della sua chiusura e la formale approvazione da parte dei soci.

In merito agli eventuali effetti sulle valutazioni di bilancio, si ritiene, come già ampiamente motivato, che non si debba intervenire nei valori di bilancio al 31.12.2020, incluse le valutazioni da impairment test.

In ogni caso la Società ha fornito, nel corso della presente Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione le più ampie motivazioni esplicative.

Più in particolare, in data successiva alla chiusura dell'esercizio qui epilogato, lo scenario nazionale ed anche quello internazionale, sono stati ancora significativamente caratterizzati dall'impatto della diffusione del Coronavirus ("COVID-19) e dalle conseguenti misure restrittive assunte a livello governativo per il suo contenimento e poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei vari Paesi interessati mediante provvedimenti immediatamente esecutivi di varia portata.

Per quanto attiene ai *business* operativi delle partecipate a partire da fine febbraio, per effetto delle sempre più stringenti disposizioni governative in materia di mobilità delle persone e *lockdown*, si rileva anche nel 2021 una flessione del fatturato, che dovrebbe però essere in parte recuperato, secondo le previsioni ed i contatti con la clientela, nel secondo semestre 2021.

Il Gruppo ha comunque avviato ed ha intenzione di implementare e porre in essere ulteriori specifiche azioni a

supporto delle politiche commerciali nei confronti dei clienti, al contenimento dei costi, al ricorso ad ammortizzatori sociali, a finanziamenti agevolati ed altre misure di sostegno consentite dalle nuove normative, nonché è intervenuto a tutela dei propri dipendenti su tutto il territorio italiano con attivazione, ove possibile, dello *smart working*, tuttora in parte attuato.

Prima del protrarsi della pesante emergenza sanitaria in corso il Gruppo riteneva serenamente conseguibile l'obiettivo di conseguire nel 2020 livelli di marginalità complessivi in linea a quelli realizzati nel 2019, addivenendo anche ad un più strutturato assetto finanziario.

Gli sforzi profusi nel 2019 e nel 2020 per la messa a punto di prodotti virtuali e digitali da proporre al mercato già dai primi mesi dell'esercizio 2020, sono stati in parte recepiti, oltre che nel bilancio qui epilogato per quanto attiene gli investimenti effettuati, anche nei *business plan* redatti dalla Società per gli esercizi prospettici, che, sulla scorta delle informazioni al momento disponibili, si rilevano ancora attendibili.

Tale profilo è meglio sviluppato nella Relazione sulla Gestione a cui direttamente si rinvia.

#### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati**

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

#### **Altre informazioni**

La società non è sottoposta a Direzione e Coordinamento.

La riconciliazione fra onere fiscale teorico ed effettivo non risulta rilevante.

#### **CONCLUSIONI**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio sottoposto alla Vostra attenzione ed a voler deliberare di riportare a nuovo la perdita conseguita al 31.12.2020 pari a Euro 1.264.726.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**Andrea De Micheli**

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020**

Signori Azionisti,

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dal dall'art. 2428 del codice civile; essa fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione della Casta Diva Group S.p.A. e del suo Gruppo di Società controllate ("*Gruppo CDG*").

Si evidenzia che la Capogruppo si è avvalsa della facoltà, prevista dalla vigente normativa in materia di bilanci, di presentare la relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio e a quello consolidato in un unico documento, dando maggior rilievo, ove opportuno, ai fenomeni a livello di gruppo (art. 40, c. 2-bis, D.lgs. 127/91).

### **FATTI DI RILIEVO 2020**

Di seguito riassumiamo brevemente i fatti di maggior rilievo accaduti nel 2020, con l'indicazione del link del relativo comunicato stampa.

### **Attribuzione emolumenti**

In data 3 gennaio L'Assemblea degli Azionisti di Casta Diva Group sotto la presidenza di Andrea De Micheli, ha

deliberato, a integrazione delle deliberazioni già assunte in data 28 giugno 2019 e del successivo Consiglio di Amministrazione del 05 agosto 2019, l'innalzamento del monte annuale per emolumenti e compensi ai consiglieri con deleghe da € 300.000,00 (trecentomila) a massimi Euro 700.000 (settecentomila) annuali a titolo di indennità di carica, emolumenti, compensi per deleghe, premi, bonus, piani di incentivazione e fidelizzazione.

Il verbale dell'Assemblea degli Azionisti ed il rendiconto sintetico delle votazioni saranno messi a disposizione del pubblico sul sito internet della società, nella sezione Investor Relations, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/01/2020-1227PM\\_0301\\_CDG\\_Assemblea\\_emolumenti\\_03gen20.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/01/2020-1227PM_0301_CDG_Assemblea_emolumenti_03gen20.pdf)

#### **Nomina di Guido Palladini a CFO di Gruppo. Attribuzione di emolumenti sotto forma di Work for Equity.**

Dal 7 gennaio 2020 Guido Palladini ricopre il ruolo di Chief Financial Officer e Investor. Guido Palladini ha una lunga esperienza come direttore finanziario. Nel '95 inizia il suo percorso professionale in Birra Peroni dove si occupa di controllo di gestione per le società del gruppo, per poi gestire i processi di acquisizione di numerose società di distribuzione all'ingrosso del settore beverage. Nel 2006 passa in Einstein Multimedia Group come responsabile amministrazione finanza e controllo. Dal 2013 al 2018 ricopre la carica di direttore finanziario di gruppo per la società di produzione cinematografica Fandango e successivamente, con lo stesso ruolo, entra in Lucisano Media Group, società quotata sul mercato Aim Italia.

Il CdA dell'8 gennaio 2019 ha approvato l'attribuzione al presidente e al vice presidente un'integrazione dell'emolumento, per ciascun soggetto, pari a Euro 200.000 nel rispetto dei limiti stabiliti dall'assemblea del 3 gennaio 2020, fermo restando quanto già deliberato in merito all'attribuzione dell'emolumento agli altri componenti del CdA. L'integrazione del compenso avverrà mediante attribuzione in favore di ciascun di essi di n. 400.000 Nuove Azioni a un prezzo di emissione pari a Euro 0,50 (Work for Equity), nel rispetto di quanto approvato dal CdA del 26 settembre 2019.

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/01/2020-0108\\_2002PM\\_CS\\_CDG\\_Cda\\_Cfo.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/01/2020-0108_2002PM_CS_CDG_Cda_Cfo.pdf)

#### **Variazione capitale sociale**

9 gennaio 2020. La nuova composizione del capitale sociale, in seguito all'emissione di n. 800.000 Nuove Azioni ordinarie successiva all'aumento di capitale di cui alla delibera del CdA del 26 settembre 2019, come successivamente modificata il 13 dicembre 2019 è indicata nella tabella. L'attestazione di avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale è stata

depositata presso il Registro delle Imprese di Milano in data 9 gennaio 2020.

	Capitale sociale attuale		Capitale sociale precedente	
	Euro	Azioni	Euro	Azioni
Totale	8.558.929,50	17.590.781	8.158.929,50	16.790.781
Di cui azioni ordinarie	8.558.929,50	17.590.781	8.158.929,50	16.790.781

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/01/2020-0109\\_1808PM\\_CDG\\_cs-variazione-capitale-sociale-09012020.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/01/2020-0109_1808PM_CDG_cs-variazione-capitale-sociale-09012020.pdf)

### Internal dealing

Il 10 gennaio 2019 il Presidente del CdA di CDG, Andrea De Micheli e il vice presidente Gianluigi Rossi hanno comunicato di aver acquistato, al di fuori di una sede di negoziazione, n. 400.000 azioni CDG a testa al prezzo unitario di € 0,50, il giorno 9 gennaio 2020 alle ore 16.00.

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/01/2020-0114\\_1705PM\\_Scheda-di-comunicazione\\_Internal-dealing\\_De-Micheli.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/01/2020-0114_1705PM_Scheda-di-comunicazione_Internal-dealing_De-Micheli.pdf)

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/01/2020-0114\\_1711PM\\_Scheda-di-comunicazione - Internal-Dealing\\_Rossi.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/01/2020-0114_1711PM_Scheda-di-comunicazione_Internal-Dealing_Rossi.pdf)

### Prime avvisaglie dell'epidemia da Coronavirus

Il 23 febbraio 2020 le Autorità annunciano la presenza di un focolaio di Covid-19 nel Lodigiano, nella zona di Codogno, e in altre province. Viene istituita una zona rossa, di estensione molto limitata, per contenere l'epidemia, il cui paziente 1 sarebbe stato identificato due giorni prima, il 21 febbraio.

### Nuove misure per il contenimento dell'epidemia da Coronavirus

Il 26 febbraio 2020 le Autorità ordinano la temporanea chiusura delle scuole per favorire il contenimento dell'epidemia.

## Presentazione Piano Industriale 2020-2022

Il 27 febbraio 2020 il CdA ha approvato il Piano Industriale 2020-2022. Esso prevede di conseguire i risultati riportati in tabella.

CASTA DIVA GROUP €M / %	Consolidated figures				
	2018A	2019 F	2020 E	2021 E	2022 E
Value of production	34,8	35,2	35,6	42,8	49,1
Ebitda (adjusted)	0,8	0,7	2,5	3,8	4,8
Ebitda % (adjusted)	6,7%	2,0%	7,0%	8,9%	9,8%
Ebit (adjusted)	0,6	0,5	1,3	2,0	3,3
NFP (Cash)	0,8	1,9	0,7	-0,1	-0,6
Value of prod CAGR '19-'22	12%				

Il valore della produzione del 2019, pari a Euro 35,2 milioni è stato conseguito per circa due quinti nel campo della produzione di spot e video digitali e per circa 3 quinti nel campo dell'organizzazione di eventi live e digitali. Fatto 100 il valore della produzione circa un quarto è stato creato all'estero e circa tre quarti in Italia.

Le attività consolidate nel campo della produzione di spot e video digitali posizionano CDG al 5° posto tra le case di produzione pubblicitarie italiane, e all'11° posto per quanto riguarda l'organizzazione di eventi live e digitali.

Il 2019 ha visto la clientela di CDG svilupparsi in maniera significativa. Nuovi importanti clienti si sono serviti della competenza di CDG. Tra questi: A2A, Allianz, Allianz Bank, Bayer, Dolce & Gabbana, Ferrovie dello Stato, Mediaset, Napoli 2019 30° Summer Universiade, Poste Italiane, Reale Mutua, Regione Puglia, Yamaha e molti altri.

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/02/CDG\\_Industrial\\_Plan\\_20-22\\_200228.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/02/CDG_Industrial_Plan_20-22_200228.pdf)

### Estensione della Zona rossa all'intera Lombardia.

L'8 marzo le Autorità estendono a tutta la Lombardia e ad alcune altre province la Zona Rossa. Sono vietati gli assembramenti e dunque tutti gli eventi di qualsiasi genere.

I clienti di CDG che avevano progettato eventi già assegnati da realizzare nei mesi di marzo, aprile e maggio, li rimandano a data da destinarsi, forse a giugno-luglio, forse a settembre.

### Variazione calendario finanziario 2020

11 marzo 2020. CDG comunica che a seguito dell'emergenza Coronavirus e delle relative misure precauzionali, e per effetto dei problemi organizzativi derivanti da tale emergenza e da tali misure, che incidono sull'attività di

predisposizione e revisione del bilancio, il CdA ha deliberato di avvalersi del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti del Bilancio di esercizio e Consolidato al 31 dicembre 2019, come consentito dall'art. 2364, comma 2, del codice civile con riferimento alle società che sono tenute alla redazione del bilancio consolidato ed in conformità con quanto previsto dal vigente statuto sociale. In particolare la riunione del CdA per l'approvazione del Bilancio Consolidato e del Progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, prevista da calendario finanziario per il 30 marzo 2020, è posticipata al 30 aprile 2020. Conseguentemente, la riunione dell'Assemblea degli Azionisti per l'approvazione del Bilancio di esercizio e Consolidato al 31 dicembre 2019, prevista per il 30 aprile 2020, sarà anch'essa posticipata al 29 maggio 2020. Si riporta di seguito il nuovo calendario degli eventi societari:

- 30 aprile 2020 CdA per l'approvazione del progetto di Bilancio di esercizio e Consolidato al 31 dicembre 2019
- 29 maggio 2020 Assemblea Ordinaria per l'approvazione Bilancio di esercizio e Consolidato al 31 dicembre 2019
- 28 settembre 2020 CdA per l'approvazione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/03/CS\\_CDG\\_03\\_11\\_20\\_CS\\_rinvio-date-calendario-finanziario.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/03/CS_CDG_03_11_20_CS_rinvio-date-calendario-finanziario.pdf)

### **Variazione calendario finanziario 2020**

In data 27 aprile 2020 il Consiglio di Amministrazione, a seguito dell'emergenza Coronavirus e delle relative misure precauzionali e per effetto dei problemi organizzativi derivanti da tale emergenza e da tali misure, che incidono sull'attività di predisposizione e revisione del bilancio, ha deliberato di posticipare la riunione del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del Bilancio Consolidato e del Progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, prevista da calendario finanziario per il 30 aprile 2020, al 15 maggio 2020. La recente proroga del lockdown, inizialmente previsto fino al 16 aprile e successivamente prorogato fino al 3 maggio, ha reso necessario un'ulteriore variazione oltre a quella già deliberata nel Consiglio di Amministrazione dell'11 marzo. Per l'effetto, si è ritenuto di rinviare la seduta consiliare per l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio di ulteriori 15 giorni.

Nonostante il personale amministrativo, sia in Italia sia nei Paesi delle filiali estere, stia lavorando da casa in modalità smart working, l'impossibilità di organizzare riunioni fisiche con i consulenti fiscali e con i rappresentanti della società

di revisione, non impedisce la redazione dei documenti necessari, ma rende più lenta l'elaborazione dei dati da fornire ai signori consiglieri e al collegio sindacale. Pertanto la riunione del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del Bilancio Consolidato e del Progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, prevista da calendario finanziario per il 30 aprile 2020, è posticipata al 15 maggio 2020.

Conseguentemente, la riunione dell'Assemblea degli Azionisti per l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, prevista per il 30 aprile 2020, sarà anch'essa posticipata al 15 giugno 2020.

Si riporta di seguito il nuovo calendario degli eventi societari:

*15 maggio 2020*

*Consiglio di Amministrazione*

*Approvazione progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019*

*15 giugno 2020*

*Assemblea Ordinaria*

*Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019*

*28 settembre 2020*

*Consiglio di Amministrazione*

*Approvazione relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020*

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/04/2020-04-27\\_1748PM\\_CDG\\_Rinvio-date-calendario-finanziario.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/04/2020-04-27_1748PM_CDG_Rinvio-date-calendario-finanziario.pdf)

### **Approvazione del bilancio 2019**

In data 16 giugno 2020 L'Assemblea ordinaria degli azionisti (l'"Assemblea") di Casta Diva Group (CDG:IM), PMI Innovativa quotata su AIM Italia attiva a livello internazionale nel settore della comunicazione, presieduto dal Presidente Andrea De Micheli, si è riunita oggi in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima.

L'assemblea ha esaminato ed approvato la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione ed il Bilancio

d'esercizio al 31 dicembre 2019.

Nel corso dell'Assemblea è stato inoltre presentato il Bilancio consolidato di Casta Diva Group al 31 dicembre 2019 che ha chiuso con Ricavi delle vendite e prestazioni pari a Euro 35,1 milioni, in crescita del 6% sul 2018 (Euro 33,1 milioni). Il Valore della Produzione è stato pari a Euro 36,8 milioni, + 5,7% rispetto al 2018 (Euro 34,8 milioni) e + 5% rispetto a quanto stimato nel Piano Strategico 2020- 2022 (Euro 35,2 milioni). All'estero il Valore della Produzione si è attestato a Euro 9,5 milioni (26% del totale). Il Primo Margine è stato pari a Euro 11,7 milioni, + 18% rispetto al 2018. L'EBITDA è pari a Euro 0,8 milioni in linea con il 2018 (Euro 0,8 milioni).

L'EBITDA Adjusted al netto delle componenti straordinarie e non ricorrenti è stato pari a Euro 1,3 milioni e rappresenta il 4% dei Ricavi, +100% rispetto al Piano Strategico 2020 – 2022 (Euro 0,7 milioni). L'EBITDA Adjusted era pari a Euro 2,3 milioni nel 2018, ma in quell'anno furono scontati elementi di carattere straordinario pari a Euro 1,5 milioni. L'EBIT è pari a Euro -0,4 milioni, in miglioramento del 43% rispetto al 2018 (Euro -0,7 milioni) per Euro 0,3 milioni.

L'EBIT Adjusted è pari a Euro 0,1 milioni e rispetto al Piano Strategico 2020-2022 è in diminuzione con una differenza di Euro 0,4 milioni dovuta a maggiori ammortamenti.

Il Risultato Netto si è attestato ad Euro -0,4 milioni, in miglioramento del 33% rispetto al 2018 (Euro -0,6 milioni), dopo imposte positive per Euro 0,4 milioni (imposte positive per Euro 0,6 milioni nel 2018).

La Posizione Finanziaria Netta è rappresentata da indebitamento netto, ed è pari a Euro 1,6 milioni, in miglioramento del 15,7% rispetto al Piano Strategico 2020-2022 ed in linea con la PFN al 30.06.2019 (indebitamento netto per Euro 1,6 milioni).

L'Assemblea ha deliberato di riportare a nuovo la perdita d'esercizio 2019 pari ad Euro 77.529.

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/05/2020\\_05\\_16\\_1354PM\\_CDG\\_CDA-approva-bilancio-2019.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/05/2020_05_16_1354PM_CDG_CDA-approva-bilancio-2019.pdf)

#### **Siglato un accordo vincolante per l'affitto di un ramo d'azienda della società Overseas S.r.l.**

In data 1 luglio 2020 la società annuncia di aver siglato un accordo vincolante per l'affitto del "Ramo d'Azienda Eventi" (RAE) di Over Seas Srl, società del Gruppo HDRÀ.

L'accordo ha la durata di tre anni, e include alcuni contratti con primari clienti italiani e internazionali, per l'ideazione e

l'organizzazione di eventi.

Contratti simili nel corso del solo anno 2019 hanno prodotto per Over Seas un fatturato di circa nove milioni di euro.

L'operazione è in linea con la strategia di rafforzamento di CDG nell'area eventi corporate, che ha già contato numerose acquisizioni e integrazioni nel corso degli ultimi anni da parte del Gruppo.

“Siamo molto soddisfatti di aver trovato un accordo con gli amici di HDRÀ” - ha dichiarato Andrea De Micheli, presidente e ad di Casta Diva Group - “e siamo convinti di poter continuare a soddisfare i loro Clienti, che in parte sono già nostri Clienti su altri business, in continuità con i manager del ramo d'azienda preso in affitto e con i loro fornitori storici. Questo accordo, insieme ad altre iniziative che stiamo mettendo in atto, ci consentirà di superare con più agilità il periodo presente, e dimostra, tra l'altro, la capacità di CDG nel reagire al lockdown dovuto alla crisi Covid-19”.

Mauro Luchetti, presidente del Gruppo HDRÀ ha commentato: “Al fine di offrire ai nostri clienti, nel settore degli eventi, il miglior servizio possibile in ottica di efficientamento e di struttura, abbiamo colto l'opportunità di collaborazione con CDG, tra i leader nel settore specifico, che ci permetterà di rafforzarci in quell'ambito e, al contempo, di continuare a focalizzarci sempre più sugli altri business di HDRÀ come l'ADV e le Relazioni Istituzionali”.

Over Seas occupa un preciso segmento di mercato sulla piazza di Roma, quello delle primarie aziende italiane quotate e partecipate dalla mano pubblica.

CDG ha già un presidio nella capitale, grazie all'ufficio di Roma di Casta Diva Events, che con questa operazione diventerà più competitivo rispetto a molte altre realtà romane.

Il canone d'affitto del RAE sarà calcolato con una percentuale ricompresa fra il 3,5% ed il 5% in relazione al fatturato conseguito e incassato, con un minimo garantito di 120.000 euro annui.

Casta Diva Group ha la possibilità di recedere ad nutum dal contratto entro i primi 18 mesi dalla data di efficacia.

La data di efficacia del contratto è fissata alla data di avveramento di talune condizioni sospensive e comunque non oltre il 1° ottobre 2020, data in cui dovrebbe cessare il parziale blocco delle attività relative agli eventi, dovuto all'emergenza Covid-19.

Il contratto si perfezionerà se e solo se:

- Nessun Cliente del ramo d'azienda eserciterà la facoltà di recesso entro il termine di legge;

- Non si verificherà nessuna circostanza fiscale negativa per Over Seas entro la data di efficacia;
- Si stipuleranno alcuni accordi contrattuali con alcuni collaboratori e fornitori, già consenzienti, che ridefiniscano in senso favorevole a CDG i contenuti economici;
- Non ci sarà una proroga delle limitazioni alle attività relative agli eventi oltre il 31-12-20 (l'eventuale proroga tra il 30-9-20 e il 31-12-20 provocherà uno slittamento in avanti della data d'efficacia, per un periodo pari alla durata della proroga).

Casta Diva Group potrà eventualmente rinunciare a qualsiasi clausola sospensiva.

Potrà inoltre esercitare l'opzione di acquisto tra la data di efficacia del contratto e il 30° mese successivo. Il prezzo d'acquisto è definito provvisoriamente in € 1,5 milioni se il fatturato conseguito dal RAE, tra la data di efficacia e il 24° mese successivo, risulterà pari o superiore a € 15 milioni e si ridurrà proporzionalmente se il fatturato risulterà inferiore ai € 15 milioni, con un limite minimo di prezzo comunque non inferiore a 500.000 euro.

Da tale prezzo, così calcolato, dovranno essere dedotti i canoni d'affitto già pagati e le eventuali passività emerse, fino all'eventuale azzeramento del prezzo, che non potrà comunque diventare negativo.

Gli effetti positivi di questa operazione non erano inclusi nelle previsioni comunicate al mercato.

Dal punto di vista finanziario l'operazione è chiaramente autoliquidante, e il minimo garantito è comunque assicurato dai fondi rivenienti dall'ultimo aumento di capitale effettuato da CDG nel mese di ottobre 2019.

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/07/2020\\_01\\_07-1942PM\\_CDG\\_OS\\_2220\\_07\\_01.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/07/2020_01_07-1942PM_CDG_OS_2220_07_01.pdf)

#### **Crescita per linee esterne – Riorganizzazione interna - Aumento di capitale con e senza diritto d'opzione**

In data 6 agosto il Consiglio di Amministrazione di Casta Diva Group ha deliberato di procedere all'acquisto dell'ultimo 49% di District Srl, la subholding del Gruppo dedicata alla Live Communication.

La quota di minoranza, detenuta da Fiducia S.r.l., è stata valutata Euro 485.000 e il pagamento sarà effettuato in 4 rate uguali tra il 2020 e il 2023.

Con l'occasione Casta Diva procederà ad una semplificazione del Gruppo, fondendo Casta Diva Events S.r.l. (CDE) in G2. Eventi S.r.l. (G2) e subito dopo procedendo ad una fusione inversa di District S.r.l. in G2 Eventi S.r.l.. Il CdA di quest'ultima sarà presieduta da Matteo Valcelli e l'AD sarà Michele Costantino. Ernesto De Pellegrini sarà procuratore alle operations

di G2.

Su un altro fronte, CDG semplifica la struttura delle partecipazioni attraverso la fusione di K2 Com in CDFE, che cambierà nome diventando Casta Diva Ideas, la fonte di creatività del Gruppo, dedicata sia alla digital che alla live communication. Il CdA di CDI sarà composto da Raffaele Cozza, Presidente, Francesco Conticello, già Chief Creative Officer del Gruppo, AD e Francesca Panigutto, in qualità di Consigliere.

Il Cda ha inoltre approvato le linee guida illustrate dal Presidente in relazione alla razionalizzazione del comparto estero.

Il CdA ha deliberato poi di aumentare in via scindibile e a pagamento, il capitale sociale per un importo massimo di Euro 1.256.484 mediante emissione di massime n. 2.512.968 azioni ordinarie da offrirsi in opzione ai soci.

Il Consiglio di Amministrazione di Casta Diva Group S.p.A. (CDG:IM), multinazionale attiva nel settore della comunicazione ("Casta Diva" o "Società" o "Emittente") con azioni negoziate su AIM Italia ("AIM Italia"), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"), in parziale esercizio della delega conferita dall'assemblea straordinaria del 18 luglio 2016 deliberato di aumentare in via scindibile e a pagamento, il capitale sociale per un importo massimo di Euro 1.256.484 mediante emissione di massime n. 2.512.968 azioni ordinarie da offrirsi in opzione ai soci. Il Consiglio di Amministrazione ha determinato, nel rispetto del limite minimo di prezzo per azione ordinaria di cui alla delibera assembleare del 18 luglio 2016, un prezzo di emissione delle azioni pari a Euro 0,50, che include un premio sconto del 2% circa alla media ponderata dei prezzi ufficiali di mercato registrati nei tre mesi precedenti la data odierna (esclusa), arrotondando per difetto. Le nuove azioni sono offerte in opzione agli azionisti, ai sensi dell'articolo 2441 cod. civ., comma 1, nel rapporto di n. 1 nuova azione ogni n. 7 azioni possedute. L'operazione è finalizzata a fornire alla Società l'opportunità di rafforzare la propria situazione patrimoniale, incrementando i mezzi propri a disposizione della stessa per consentire a Casta Diva di cogliere le opportunità di mercato nell'ambito della strategia di crescita per linee interne ed esterne. Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, stabilito la tempistica, di seguito indicata, dell'aumento di capitale a pagamento scindibile da offrirsi in opzione ai soci. I diritti di opzione per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione verranno messi a disposizione degli aventi diritto tramite Monte Titoli S.p.A.. La data di stacco dei diritti di opzione è il 31 agosto 2020. I diritti di opzione dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, nel periodo di offerta stabilito tra il 31 agosto 2020 e il 17 settembre 2020 compresi. Gli stessi diritti di opzione saranno negoziabili su AIM Italia dal 31 agosto 2020 e l'11 settembre 2020 compresi. Il capitale sociale post aumento si incrementerà, in caso di integrale sottoscrizione delle nuove azioni, di n. 2.512.968 azioni

ordinarie aventi le medesime caratteristiche di quelle attualmente in circolazione. L'adesione all'offerta di sottoscrizione dovrà avvenire mediante un apposito modulo di adesione, da compilare, sottoscrivere e consegnare presso l'intermediario autorizzato, aderente al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., presso il quale sono depositati i diritti. Il modulo di sottoscrizione verrà messo a disposizione entro la data di inizio del periodo di offerta sul sito internet dell'Emittente [www.castadivagroup.com](http://www.castadivagroup.com) e presso gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A.

Gli intermediari saranno tenuti a dare le relative istruzioni a Monte Titoli entro le ore 14:00 del 17 settembre 2020. Pertanto, ciascun sottoscrittore dovrà presentare apposita richiesta di sottoscrizione con le modalità e nel termine che il suo intermediario depositario gli avrà comunicato per assicurare il rispetto del termine di cui sopra. L'adesione all'offerta sarà irrevocabile e non potrà essere sottoposta a condizioni.

Ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., coloro che eserciteranno il diritto di opzione, purché ne facciano contestuale richiesta nel modulo di adesione, avranno diritto di prelazione sull'acquisto delle azioni che al termine del periodo di offerta dovessero restare inoptate, allo stesso prezzo di Euro 0,50 per azione. Nel caso in cui le azioni rimaste non optate non siano sufficienti a soddisfare tutte le richieste di sottoscrizione pervenute, l'Emittente provvederà a effettuare l'assegnazione sulla base di un meccanismo di riparto proporzionale ai titoli già posseduti dai richiedenti.

Si segnala che l'azionista di maggioranza relativa Reload S.r.l. (società controllata da Andrea De Micheli, Presidente e Amministratore Delegato di Casta Diva, che alla data odierna possiede una partecipazione di circa il 52,75% del capitale sociale di CDG) ha già comunicato l'impegno irrevocabile a sottoscrivere una quota di aumento di capitale pari a massimi Euro 400.000. Le azioni rimaste inoptate al termine del periodo di offerta, e non oggetto di diritto di prelazione, potranno essere collocate presso terzi entro il termine finale di sottoscrizione dell'aumento di capitale, ossia entro il 30 giugno 2021.

L'offerta in opzione sarà depositata, ai sensi di legge, presso il Registro delle Imprese di Milano, nonché pubblicata sul sito internet della Società. Il comunicato è consultabile sui siti internet [www.castadivagroup.com](http://www.castadivagroup.com) e [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com).

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato di esercitare parzialmente la delega conferita dall'assemblea degli azionisti in data 18 luglio 2016 e di aumentare in via scindibile e a pagamento, il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, mediante emissione di n. 200.000 azioni per un

valore unitario delle azioni di Euro 0,50 e pertanto per un importo complessivo massimo nominale di Euro 100.000,00. Ai fini delle definizione del prezzo di emissione delle nuove azioni, il Consiglio di Amministrazione, nell'esercitare la delega attribuita, ha tenuto conto dell'andamento del prezzo delle azioni quale criterio più idoneo a fornire un'indicazione del valore economico della Società concretamente negoziabile al fine di verificare la congruità dello stesso in conformità a quanto prescritto dall'art. 2441, comma 6, cod. civ.. In medesima data il Collegio Sindacale ha rilasciato il parere di congruità sul prezzo di emissione delle azioni.

Le azioni emesse saranno offerte in sottoscrizione, con la modalità ed i benefici della disciplina di cui al cd. "Work for Equity" (Decreto Crescita 2.0 (D.l. 18.10.2012, n. 179) a fornitori di opere e servizi del Gruppo a valere quale corrispettivo, sostitutivo del pagamento in denaro, per le prestazioni svolte, in guisa che la consegna dei titoli emessi risulti soddisfacente ed estintiva delle obbligazioni medesime.

Tali azioni che saranno rivenienti dall'aumento di capitale a servizio del cd. "Work for Equity" saranno offerte in sottoscrizione successivamente al 17 settembre 2020, tenuto conto dell'offerta in opzione delle azioni di cui all'aumento di capitale di cui al punto precedente. Le azioni di nuova emissione saranno ammesse alla negoziazione su AIM Italia, al pari delle azioni già in circolazione e nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari.

L'attestazione di avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale ai sensi dell'articolo 2444 c.c. sarà depositata presso il competente Registro delle imprese nei termini di legge.

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/08/2020\\_2318PM\\_-CDG-CdA-del-6-8-20.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/08/2020_2318PM_-CDG-CdA-del-6-8-20.pdf)

#### **Comunicazione di internal dealing**

Il 12 agosto la società Harbinger S.r.l. società familiare di Andrea De Micheli, Presidente del CdA e AD di Casta Diva Group S.p.A., ha comunicato di aver venduto, in data 7 agosto 2020 alle ore 14.10, n. 42.500 azioni Casta Diva Group al prezzo unitario di Euro 0,50 al di fuori di una sede di negoziazione

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/08/1230-AM\\_Scheda-di-Comunicazione\\_Internal-Dealing\\_Harbinger-1.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/08/1230-AM_Scheda-di-Comunicazione_Internal-Dealing_Harbinger-1.pdf)

#### **Deposito presso il Registro delle Imprese l'offerta in opzione**

In data 26 agosto la Società facendo seguito a quanto comunicato in data 6 agosto 2020, rende noto che a seguito dell'avvenuta iscrizione presso il competente Registro delle Imprese della deliberazione del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 6 agosto 2020, ha provveduto in data odierna a depositare presso il competente

Registro Imprese l'Avviso di offerta in opzione, a disposizione sul sito della Società. La Società rende altresì noto che nella medesima sezione sarà disponibile il modulo di sottoscrizione.

AVVISO DI OFFERTA IN OPZIONE AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 2, CODICE CIVILE, RELATIVO ALL'OFFERTA IN OPZIONE AGLI AZIONISTI DI CASTA DIVA GROUP S.P.A.

Casta Diva Group S.p.A. ("Società" o "Emittente") ha deliberato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 agosto 2020, di cui al verbale in pari data a rogito Notaio Mario Notari, per il tramite del coadiutore Marta Pin, rep. n. 24663, racc. n. 14792, in parziale esercizio della delega conferita dall'assemblea straordinaria del 18 luglio 2016, di aumentare, in via scindibile e a pagamento,

il capitale sociale per un importo massimo di Euro 1.256.484 ("Aumento di Capitale"), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 2.512.968 azioni ordinarie, prive di valore nominale ("Nuove Azioni"), da offrirsi in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441, primo comma, cod. civ., fissando il termine ultimo di sottoscrizione delle Nuove Azioni, ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, cod. civ., al 30 giugno 2021, con la precisazione che l'aumento di capitale manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, e per la parte sottoscritta sin dal momento di ciascuna delle sottoscrizioni.

Pertanto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle azioni sottoscritte a decorrere da ciascuna delle sottoscrizioni, con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che saranno sottoscritte ("Offerta").

L'Offerta consiste in un'offerta in opzione agli azionisti della Società di massime n. 2.512.968 Nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale per un controvalore complessivo massimo pari a Euro 1.256.484, al prezzo di offerta di seguito indicato, sulla base di un rapporto di opzione di n. 1 Nuova Azione ogni n. 7 azioni ordinarie possedute.

Il prezzo di Offerta di ciascuna delle Nuove Azioni è pari a Euro 0,50.

Il Consiglio di Amministrazione ha determinato il prezzo di emissione delle Nuove Azioni sulla base dei criteri stabiliti dall'Assemblea Straordinaria del 18 luglio 2016 e coerentemente con le metodologie di valutazione seguite in operazioni

similari, includendo un premio sconto del 2% circa alla media ponderata dei prezzi ufficiali di mercato registrati nei tre mesi precedenti la data la data del 6 agosto 2020 (esclusa), arrotondando per difetto.

#### CARATTERISTICHE DELLE NUOVE AZIONI

Le Nuove Azioni avranno godimento regolare e saranno, pertanto, fungibili con le azioni ordinarie della Società negoziate su AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia"). Conseguentemente il codice ISIN attribuito alle stesse sarà IT0005003782.

Le Nuove Azioni saranno assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi del d. lgs. 58/1998 ("TUF") e dei relativi regolamenti di attuazione, e saranno immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. ("Monte Titoli").

Ai diritti di opzione validi per la sottoscrizione delle Nuove Azioni ("Diritti di Opzione") è stato attribuito il codice ISIN IT0005419822. I diritti di opzione sono rappresentati dalla cedola n. 3.

#### PERIODO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE

I Diritti di Opzione per la sottoscrizione delle Nuove Azioni verranno messi a disposizione degli aventi diritto tramite Monte Titoli. La data di stacco dei Diritti di Opzione è il 31 agosto 2020. I Diritti di Opzione dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, nel periodo di Offerta stabilito tra il 31 agosto 2020 e il 17 settembre 2020 compresi ("Periodo di Offerta"). Gli stessi Diritti di Opzione saranno negoziabili su AIM Italia dal 31 agosto 2020 al 11 settembre 2020 compresi.

Ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., coloro che eserciteranno il diritto di opzione, purché ne facciano contestuale richiesta nel modulo di adesione nel corso del Periodo di Offerta, avranno diritto di esercitare il diritto di prelazione sull'acquisto delle Nuove Azioni che al termine del Periodo di Offerta dovessero restare inoptate allo stesso prezzo di Euro 0,50 per ogni Nuova Azione. Nel caso in cui, in sede di esercizio del diritto di prelazione, l'azionista dovesse aver formulato richiesta revocabile di esercizio del diritto di prelazione, quest'ultimo dovrà darne conferma entro 3 giorni decorrenti dalla scadenza per l'esercizio del diritto di opzione, in mancanza della quale il diritto di prelazione si riterrà non esercitato. Nel caso in cui le Nuove Azioni rimaste non optate non siano sufficienti a soddisfare tutte le richieste di

sottoscrizione pervenute, l'Emittente provvederà a effettuare l'assegnazione sulla base di un meccanismo di riparto proporzionale ai titoli già posseduti dai richiedenti.

L'adesione all'Offerta sarà irrevocabile e non potrà essere sottoposta a condizioni.

L'adesione all'Offerta dovrà avvenire mediante un apposito modulo di adesione, da compilare, sottoscrivere e consegnare presso l'intermediario autorizzato, aderente al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli. Gli intermediari saranno tenuti a dare le relative istruzioni a Monte Titoli entro le ore 14:00 del 17 settembre 2020.

Pertanto, ciascun sottoscrittore dovrà presentare

apposita richiesta di sottoscrizione con le modalità e nel termine che il suo intermediario depositario gli avrà comunicato per assicurare il rispetto del termine di cui sopra.

#### PAGAMENTO E CONSEGNA DELLE NUOVE AZIONI

Il pagamento integrale e il trasferimento delle Nuove Azioni avverranno concluso l'iter per la relativa liquidazione. Nessun onere o spesa accessoria è previsto dalla Società a carico dei sottoscrittori.

Le Nuove Azioni sottoscritte entro la fine del Periodo di Opzione saranno accreditate sui conti degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli al termine della fase di regolamento dell'ultimo giorno del Periodo di Opzione con disponibilità in pari data.

Le Nuove Azioni che saranno assegnate a seguito dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione saranno accreditate sui conti degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli al termine della giornata contabile del 28 settembre 2020.

#### DESTINATARI DELL'OFFERTA

Le Nuove Azioni oggetto dell'Offerta sono offerte in sottoscrizione esclusivamente ai titolari di azioni ordinarie della Società, e l'Offerta è promossa esclusivamente in Italia.

Le Nuove Azioni e i relativi Diritti di Opzione non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello United States Securities Act del 1933 e sue successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Australia, Canada, Giappone e negli ulteriori Altri Paesi, come infra definiti, e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia o negli ulteriori Altri Paesi. Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America, in Australia, Canada, Giappone o negli ulteriori Altri Paesi in assenza di specifica registrazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni.

L'Offerta, quindi, non è rivolta, direttamente o indirettamente, e non potrà essere accettata, direttamente o indirettamente, negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Australia, Giappone, nonché in o da qualsiasi altro Paese, diverso dall'Italia, nel quale l'Offerta non sia consentita ("Altri Paesi") in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità o di applicabili esenzioni di legge o regolamentari, tramite i servizi di ogni mercato regolamentato degli Stati Uniti d'America, Canada, Australia, Giappone, nonché degli ulteriori Altri Paesi, né tramite i servizi postali o attraverso qualsiasi altro mezzo di comunicazione o commercio nazionale o internazionale riguardante Stati Uniti d'America, Canada, Australia, Giappone, nonché gli ulteriori Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo

esemplificativo e senza limitazione alcuna, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono e internet e/o qualsiasi altro mezzo o supporto informatico). Parimenti, non saranno accettate adesioni effettuate mediante tali servizi, mezzi o strumenti.

Ogni adesione all'Offerta posta in essere, direttamente o indirettamente, in violazione delle limitazioni di cui sopra sarà considerata non valida e non sarà accettata. L'Emittente si riserva il diritto di non consentire a tali soggetti l'esercizio o la vendita dei Diritti di Opzione qualora dovesse riscontrare che ciò violi leggi o regolamenti applicabili negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia e negli ulteriori Altri Paesi.

Agli azionisti dell'Emittente che non si trovano sul territorio italiano o che non siano residenti in Italia potrebbe essere precluso l'esercizio di tali diritti ai sensi della normativa straniera a loro eventualmente applicabile. Si invitano pertanto gli azionisti a compiere specifiche verifiche in materia, prima di intraprendere qualsiasi azione.

**AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI**

Le Nuove Azioni saranno ammesse alle negoziazioni su AIM Italia al pari delle azioni ordinarie

dell'Emittente in circolazione alla data odierna.

#### ESENZIONE DALL'OBBLIGO DI PUBBLICARE UN PROSPETTO INFORMATIVO

L'Aumento di Capitale rientra in uno dei casi di inapplicabilità della disciplina in tema di offerta al pubblico di cui all'art. 100, comma primo, lettera c), TUF, e di cui all'art. 34-ter, comma 01, del regolamento emittenti Consob adottato con delibera 11971/99, in considerazione del fatto che l'Aumento di Capitale ha valore inferiore alla soglia complessiva di Euro 8.000.000 (otto milioni)

prevista dalla suddetta normativa, con conseguente esenzione dell'obbligo di predisposizione del prospetto informativo.

#### IMPEGNI DI SOTTOSCRIZIONE

L'azionista di maggioranza relativa Reload S.p.a. (società controllata da Andrea De Micheli, Presidente e Amministratore Delegato della Società, che alla data odierna possiede una partecipazione di circa il 52,75% del capitale sociale di CDG) ha già comunicato l'impegno irrevocabile a sottoscrivere una quota di aumento di capitale pari a massimi Euro 400.000.

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/08/20200826\\_1321PM\\_CDG\\_deposito\\_avviso-di-offerta.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/08/20200826_1321PM_CDG_deposito_avviso-di-offerta.pdf)

#### **Notifica a Consob del Kid per i diritti di opzione a valere sulle azioni ordinarie in circolazione ai sensi del Regolamento Ue 2017/653**

In data 28 agosto la società rende noto che è stato notificato agli uffici competenti di Consob, il KID per i diritti di opzione a valere sulle azioni ordinarie Casta Diva Group S.p.A. in circolazione, come prescritto dal regolamento UE 2017/653. Si segnala altresì che il KID è pubblicato sul sito internet della Società nella sezione Investor Relations.

La Società, facendo seguito a quanto comunicato in data 6 agosto e 26 agosto 2020, ricorda inoltre che a partire dal 31 agosto 2020 avrà inizio il periodo di esercizio dei diritti di opzione e l'avvio delle negoziazioni degli stessi su AIM Italia.

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/08/20200828\\_COS\\_CDG\\_invio\\_kid\\_a\\_Consob.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/08/20200828_COS_CDG_invio_kid_a_Consob.pdf)

**Conclusione del periodo di offerta in opzione – sottoscrizione dell'aumento di capitale riservato**

In data 17 settembre la società comunica che in pari data si è concluso il periodo di offerta in opzione relativo all'aumento di capitale in opzione deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 6 agosto 2020, in parziale esercizio della delega conferita dall'assemblea straordinaria del 18 luglio 2016, sino a un massimo di n. 2.512.968 azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con godimento regolare ("Nuove Azioni"), al prezzo di Euro 0,50 per Nuova Azione, per un controvalore complessivo pari a massimi Euro 1.256.484("Aumento in Opzione").

La Società comunica che nel corso del periodo di offerta dal 31 agosto 2020 al 17 settembre 2020 sono stati esercitati complessivi n. 6.008.520 diritti di opzione e quindi sottoscritte n. 858.360 Nuove Azioni, pari al 34,16% delle Nuove Azioni complessivamente offerte, per un controvalore complessivo di Euro 429.180.

Sono state inoltre richieste in prelazione n. 15.578 Nuove Azioni, che si aggiungono alle n. 858.360 Nuove Azioni sopra riportate per un totale di n. 873.938 Nuove Azioni sottoscritte.

Per l'effetto il capitale sociale sottoscritto alla data del presente comunicato ammonta a Euro 8.995.898,50, suddiviso in n. 18.464.719 azioni ordinarie.

L'azionista di riferimento Reload S.p.a. ha sottoscritto complessivamente n. 800.000 Nuove Azioni nell'ambito dell'Aumento in Opzione, per un ammontare pari al 31,83% del totale delle Nuove Azioni. A seguito dell'Aumento in Opzione, Reload S.p.a. sarà titolare di n. 10.078.422 azioni ordinarie, pari al 54,58% del nuovo capitale sociale.

Le Nuove Azioni, sottoscritte entro la fine dell'offerta in opzione e già accreditate sui conti degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. al termine della giornata contabile del 17 settembre 2020, sono disponibili a partire dal 18 settembre 2020. Le Nuove Azioni assegnate a seguito dell'esercizio del diritto di prelazione saranno accreditate sui conti degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata al termine della giornata contabile del 28 settembre 2020.

Le azioni che dovessero rimanere inoprate successivamente all'assegnazione in prelazione potranno essere collocate, a cura dell'organo amministrativo e nel rispetto della normativa vigente, entro il termine del 30 giugno 2021.

In relazione all'aumento di capitale riservato, la Società in data 17 settembre comunica che, avendo avuto termine in data odierna il periodo di offerta delle Nuove Azioni, è stata sottoscritta e versata anche una tranches dell'aumento di capitale sociale, a pagamento, dell'importo complessivo di Euro 90.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile, deliberato anch'esso dal Consiglio di Amministrazione del 6 agosto 2020, in parziale esercizio della delega conferita dall'assemblea straordinaria del 18 luglio 2016. Le n. 180.000 azioni ordinarie CDG emesse a un prezzo pari a Euro 0,50 sono state sottoscritte da fornitori aziendali conformemente a quanto deliberato.

Le azioni emesse sono state sottoscritte con la modalità e i benefici della disciplina di cui al cd. "Work for Equity" (Decreto Crescita 2.0, D.l. 18.10.2012, n. 179) a fornitori di opere e servizi del Gruppo a valere quale corrispettivo, sostitutivo del pagamento in denaro, per le prestazioni svolte. Le azioni saranno attribuite in data 21 settembre 2020.

Si riporta di seguito l'indicazione dell'azionariato aggiornato di CDG, sulla base delle informazioni a disposizione dell'Emittente:

Socio	N.azioni	% di possesso
Reload	10.078.422,00	54,06%
Luca Oddo	2.540.843,00	13,63%
Mercato	6.025.454,00	32,32%
Totale	18.644.719,00	100,00%

Verrà successivamente effettuata una comunicazione di variazione capitale sociale in conformità a quanto previsto dall'art. 2444 cod. civ..

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/09/20200917\\_2025PM\\_COS\\_CDG\\_cs-conclusione-periodo-offerta-in-opzione.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/09/20200917_2025PM_COS_CDG_cs-conclusione-periodo-offerta-in-opzione.pdf)

#### **Comunicazione di internal dealing**

Il 21 settembre la società Reload S.p.a., persona giuridica strettamente associata a coloro che esercitano funzioni di amministrazione, direzione e controllo nella società ha comunicato di aver acquistato, in data 17 settembre 2020 alle ore 14.31, n. 800.000 azioni Casta Diva Group al prezzo unitario di Euro 0,50 al di fuori di una sede di negoziazione.

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/09/20200921\\_0000PM\\_COS\\_CDG\\_Comunicazione\\_internal\\_dealing\\_RELOAD.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/09/20200921_0000PM_COS_CDG_Comunicazione_internal_dealing_RELOAD.pdf)

**Variazione calendario finanziario 2020- approvazione calendario finanziario 2021**

In data 22 settembre la società comunica che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di posticipare la riunione del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 Giugno 2020 da lunedì 28 settembre 2020 a mercoledì 30 settembre 2020.

Pertanto la riunione del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 Giugno 2020 prevista per il lunedì 28 settembre 2020, è posticipata a mercoledì 30 settembre 2020.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo calendario degli eventi societari per il 2021:

*30 marzo 2021*

*Consiglio di Amministrazione*

*Approvazione progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020*

*30 aprile 2021*

*Assemblea Ordinaria*

*Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020*

*30 settembre 2021*

*Consiglio di Amministrazione*

*Approvazione relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021*

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/09/2020\\_09\\_22\\_1859PM\\_CDG\\_Rinvio-date-calendario-finanziario\\_nuovo-cal-2021.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/09/2020_09_22_1859PM_CDG_Rinvio-date-calendario-finanziario_nuovo-cal-2021.pdf)

**Approvazione della relazione semestrale al 30 giugno 2020**

In data 30 settembre il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato la relazione semestrale. Qui di seguito i dati più significativi:

- Valore della Produzione: Euro 6,6 milioni (1H 2019: Euro 21,7 milioni)
- EBITDA adjusted: Euro -1,2 milioni (1H 2019: Euro 0,6 milioni)
- Utile Netto pari a Euro -1,8 milioni (1H2019: Euro 0,1 milioni)
- Posizione Finanziaria Netta: Euro 1,4 milioni (FY 2019: Euro 1,6 milioni)
- Patrimonio Netto: Euro 7,3 milioni (FY 2019: Euro 9,0 milioni)

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/10/2020-0110\\_0032AM\\_CS\\_SEMESTRALE-300920.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/10/2020-0110_0032AM_CS_SEMESTRALE-300920.pdf)

**Diventa efficace il contratto di affitto di un ramo d'azienda Overseas S.r.l.**

In data 15 ottobre, la società, facendo seguito a quanto comunicato in data 1 luglio 2020 rende noto che si sono avverate tutte le condizioni sospensive preliminari allo sblocco della data d'efficacia dell'accordo siglato con Over Seas Srl, società del Gruppo HDRÀ, per l'affitto del "Ramo di Azienda Eventi" (RAE) con opzione d'acquisto.

Diventa quindi operativo l'accordo triennale che include alcuni contratti con primari clienti italiani e internazionali, per l'ideazione e l'organizzazione di progetti di comunicazione ed eventi. Contratti simili, nel corso del solo anno 2019, hanno prodotto per Over Seas un fatturato di circa nove milioni di euro.

Il canone d'affitto del RAE sarà calcolato con una percentuale ricompresa fra il 3,5% ed il 5% in relazione al fatturato conseguito e incassato, con un minimo garantito di 120.000 euro annui. Casta Diva Group ha la possibilità di recedere ad nutum dal contratto entro i primi 18 mesi dalla data odierna.

Casta Diva Group potrà esercitare l'opzione di acquisto tra la data odierna e il 30° mese successivo. Il prezzo d'acquisto è definito provvisoriamente in 1,5 milioni di euro se il fatturato conseguito da RAE, tra la data odierna e il 24° mese successivo, risulterà pari o superiore a 15 milioni di euro e si ridurrà proporzionalmente se il fatturato risulterà inferiore ai 15 milioni di euro, con un limite minimo di prezzo comunque non inferiore a 500.000 euro. Da tale prezzo, così calcolato, dovranno essere dedotti i canoni d'affitto già pagati e le eventuali passività emerse, fino all'eventuale azzeramento del prezzo, che non potrà comunque diventare negativo.

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/10/2020\\_15\\_10\\_CDG\\_CS\\_Avveramento-condizioni-affitto-ramo-OS.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/10/2020_15_10_CDG_CS_Avveramento-condizioni-affitto-ramo-OS.pdf)

#### **Comunicazione variazione capitale sociale a seguito della conclusione dell'aumento di capitale in opzione**

In data 19 ottobre 2020 la società, dando seguito a quanto reso noto in data 17 settembre 2020, ha comunicato, ai sensi dell'art 25 del Regolamento Emittenti AIM Italia, la nuova composizione del capitale sociale in seguito all'emissione di n. 1.053.938 nuove azioni ordinarie successiva all'aumento di capitale in opzione e senza diritto di opzione deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 6 agosto 2020.

L'attestazione di avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Milano.

	Capitale sociale attuale		Capitale sociale precedente	
	Euro	Azioni	Euro	Azioni
Totale	9.085.898,50	18.644.719	8.558.929,50	17.590.781
Di cui azioni ordinarie	9.085.898,50	18.644.719	8.558.929,50	17.590.781

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/10/2020\\_1910\\_1740PM\\_CDG\\_cs-variazione-capitale-sociale.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/10/2020_1910_1740PM_CDG_cs-variazione-capitale-sociale.pdf)

### Riunione del Consiglio di Amministrazione

In data 4 novembre la società rende noto che si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società che ha preso atto del provvedimento interinale del Tribunale di Milano di sospensione, per vizi procedurali, della delibera, assunta dall'Assemblea della Società il 3-1-20, nella parte in cui ha approvato un aumento del compenso complessivo ai componenti del Consiglio di Amministrazione (come comunicato al mercato il 3 e l'8-1-20). La Società ha prontamente fatto annotare nei libri contabili le scritture atte a ottemperare all'ordinanza. Lo stesso De Micheli e il consigliere Rossi hanno pertanto riconosciuto l'esistenza di un debito – sia pur provvisorio – nei confronti della Società e si sono impegnati a corrispondere il compenso temporaneamente sospeso, contestualmente avviando la procedura di rimborso. Il provvedimento del Tribunale di Milano sarà oggetto di pubblicazione presso il Registro delle Imprese entro il termine assegnato dal Tribunale.

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/11/2020-11-04-2235PM-CDG-CdA\\_.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/11/2020-11-04-2235PM-CDG-CdA_.pdf)

### Casta Diva si aggiudica il primo contratto di appalto relativo al primo lotto della gara per gli eventi del gruppo Ferrovie

In data 11 novembre la società rende noto di essersi aggiudicata, attraverso la sua controllata G.2 Eventi s.r.l. (G2), il primo contratto del primo lotto per le attività relative alla gara indetta dal Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane per l'affidamento dei servizi relativi alla gestione di eventi di comunicazione di carattere nazionale e internazionale delle società del Gruppo. L'accordo quadro, che ha una durata di 36 mesi con la facoltà di estenderlo per ulteriori 12 mesi, ha un valore totale di € 4,8 milioni.

La gara indetta dal Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ha un valore complessivo di € 15 milioni, IVA esclusa, ed è suddiviso in due lotti. Oltre ad essersi aggiudicato il primo contratto relativo al primo lotto, G2 è risultata aggiudicataria di un contratto anche nell'ambito del secondo lotto, relativo a eventi e fiere di carattere territoriale e di comunicazione interna, ma il bando prevede che ogni partecipante possa essere aggiudicatario di un solo contratto anche se risulti vincitore di più contratti nell'ambito di più lotti.

[https://www.astadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/11/CDG\\_CS\\_2020\\_11\\_10\\_2123pm\\_CDG-vince-appalto-FS\\_clean.pdf](https://www.astadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/11/CDG_CS_2020_11_10_2123pm_CDG-vince-appalto-FS_clean.pdf)

#### **Casta Diva approva il nuovo Piano Industriale 2021-2023**

In data 2 dicembre la società ha approvato il nuovo piano industriale 2021-2023. Qui di seguito i dati più significativi:

Target 2023

Valore della produzione 49,8 milioni

Ebitda 4,7 milioni (pari al 9,5% del Valore della Produzione)

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/12/2020\\_12\\_02\\_2250PM\\_CS\\_CDA\\_PianoIndustriale.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/12/2020_12_02_2250PM_CS_CDA_PianoIndustriale.pdf)

#### **Guido Palladini ricopre la carica di Investor Relations Manager di Casta Diva Group**

In data 23 dicembre la società conferma che Guido Palladini ricopre il ruolo di Investor Relations Manager del Gruppo Casta Diva essendo stato nominato per tale carica dal Cda del 27 febbraio 2020.

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/12/2020\\_12\\_23\\_1853PM\\_CDG\\_COS\\_Ruolo-IRM.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/12/2020_12_23_1853PM_CDG_COS_Ruolo-IRM.pdf)

#### **Prestito Obbligazionario**

In data 28 dicembre la società comunica che il consiglio di amministrazione ha deliberato di approvare l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile per Euro 1.310.000 mediante emissione di n. 131 obbligazioni del valore nominale di Euro 10.000,00 destinato alla sottoscrizione da parte di Invitalia e non soggette a quotazione su mercato regolamentato.

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/12/2020\\_12\\_28\\_-2210PM\\_CDG\\_cos-PR-OBBL.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2020/12/2020_12_28_-2210PM_CDG_cos-PR-OBBL.pdf)

\*\*\*

Alla chiusura di Borsa del 31 dicembre 2020, il prezzo dell'azione Casta Diva Group S.p.A. è pari a Euro 0,445 con 18.644.719 azioni, equivalente ad una capitalizzazione superiore a Euro 8,3 Milioni.

## IL GRUPPO



Casta Diva Group S.p.A., insieme alle sue partecipate, svolge in Italia e all'estero attività nel campo della comunicazione per le aziende.

Il Gruppo ha sede legale a Milano e opera, mediante società partecipate al 100% o compartecipate con partner locali, in: Italia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Turchia, Libano, India, Dubai, Cina, Sudafrica, Stati Uniti, Argentina e Uruguay.

Le aree di business dove il gruppo opera sono le seguenti:

1. Video Content Production
  2. Live Communication & Entertainment
1. **Video Content Production:** produzione di filmati, spot, video digitali, video per eventi e corporate, documentari, film e TV. È gestito, per la produzione e post-produzione, dalle società denominate Casta Diva Pictures e attive in varie parti del mondo oltre alla fondatrice che è a Milano.
  2. **Live Communication & Entertainment,** creazione e organizzazione di convention, eventi web, road show, stand fieristici, team building, lanci di prodotto, conferenze stampa, eventi esperienziali come test drive per aziende automobilistiche, concerti e festival, ossia tutte le declinazioni della cosiddetta live communication, sia per il

target aziende (B2B) sia per il target persone (B2C). È gestito dalla società G.2 Eventi Srl, per la parte eventistica B2B/B2C (società in cui nell'esercizio 2020 si sono fuse per incorporazione Casta Diva Events S.r.l. e District S.r.l.) e Blue Note Srl per la parte dei concerti live che si svolgono nel locale sito a Milano in via Borsieri 37.

#### ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Nella presente sezione vengono riportate le informazioni di natura economica, patrimoniale e finanziaria della società per consentire una migliore comprensione dei principali avvenimenti della gestione.

#### PRINCIPALI INDICATORI CAPOGRUPPO CASTA DIVA GROUP S.P.A. AL 31.12.20 IN CONFRONTO AI RISULTATI AL 31.12.2019

##### CASTA DIVA Capogruppo

Conto Economico	2020	2019	Delta	Delta%
Valore Della Produzione	994.579	1.437.121	(442.542)	-31%
Costi diretti e operativi	2.114.904	1.891.760	223.144	12%
<b>Primo Margine</b>	<b>(1.120.325)</b>	<b>(454.639)</b>	<b>(665.686)</b>	<b>146%</b>
<i>% su Valore della produzione</i>	<i><u>-112,6%</u></i>	<i><u>-31,6%</u></i>	<i><u>-81,0%</u></i>	<i><u>256%</u></i>
Ammortamenti e svalutazioni	117.138	444.282	(327.144)	-74%
<b>Reddito Operativo</b>	<b>(1.237.463)</b>	<b>(898.921)</b>	<b>(338.542)</b>	<b>38%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	117.138	444.282	(327.144)	-74%
<b>Ebitda</b>	<b>(1.120.325)</b>	<b>(454.639)</b>	<b>(665.686)</b>	<b>146%</b>
Costi/Ricavi straordinari e non ricorrenti	22.543	5.398	17.145	318%
<b>Ebitda Adjusted</b>	<b>(1.097.782)</b>	<b>(449.241)</b>	<b>(648.541)</b>	<b>&gt;100%</b>
Ebitda Adjusted % su valore della produzione	-110,4%	-31,3%	-79,1%	>100%
Oneri e (proventi) Finanziari	27.263	(333.790)	361.053	>100%
Imposte correnti	-	-	-	0%
Imposte anticipate	-	(487.602)	487.602	-100%
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(1.264.726)</b>	<b>(77.529)</b>	<b>(1.187.197)</b>	<b>1531%</b>
Utile (perdita) Netto d'Esercizio %	<u>-127,2%</u>	<u>-5,4%</u>	<u>-121,8%</u>	<u>2257%</u>

La tabella evidenzia chiaramente che il valore delle partecipazioni della holding producono due tipologie di ricavi: le fees che addebita CDG alle controllate e i dividendi che le stesse consociate erogano alla holding. L'obiettivo della capogruppo è quello di puntare sempre di più sulla parte variabile dell'investimento che sono i dividendi..

#### Risultati Redditali Consolidati

**Casta Diva CONSOLIDATO**  
**GRUPPO CASTA DIVA**
**Consolidato**

<b>Conto Economico</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>Delta</b>	<b>Delta%</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.658.280	35.052.272	(19.393.992)	-55%
Valore Della Produzione	17.411.446	36.759.032	(19.347.586)	-53%
Costi diretti	12.008.506	25.065.420	(13.056.914)	-52%
<b>Primo Margine</b>	<b>5.402.940</b>	<b>11.693.612</b>	<b>(6.290.673)</b>	<b>-54%</b>
<i>% su Ricavi delle vendite</i>	<i>31,0%</i>	<i>31,8%</i>	<i>-0,8%</i>	<i>-2%</i>
Altri costi operativi	8.417.658	10.908.506	(2.490.848)	-23%
<i>% su Ricavi delle vendite</i>	<i>53,8%</i>	<i>31,1%</i>	<i>22,6%</i>	<i>73%</i>
Ammortamenti e Svalutazioni	409.082	1.207.102	(798.020)	-66%
<b>Reddito Operativo</b>	<b>(3.423.800)</b>	<b>(417.996)</b>	<b>(3.005.804)</b>	<b>719%</b>
Ammortamenti e Svalutazioni	409.082	1.207.102	(798.020)	-66%
<b>EBITDA</b>	<b>(3.014.718)</b>	<b>789.106</b>	<b>(3.803.824)</b>	<b>-482%</b>
Costi/Ricavi straordinari e non ricorrenti	510.733	550.312	(39.579)	-7%
<b>EBITDA Adjusted</b>	<b>(2.503.985)</b>	<b>1.339.418</b>	<b>(3.843.403)</b>	<b>-287%</b>
<i>% su Ricavi delle vendite</i>	<i>-16,0%</i>	<i>3,8%</i>	<i>-20%</i>	<i>-518%</i>
Costi/Ricavi straordinari e non ricorrenti	510.733	550.312	(39.579)	-7%
<b>EBITDA</b>	<b>(3.014.718)</b>	<b>789.106</b>	<b>(3.803.824)</b>	<b>-482%</b>
Ammortamenti e Svalutazioni	409.082	1.207.102	(798.020)	-66%
<b>Reddito Operativo</b>	<b>(3.423.800)</b>	<b>(417.996)</b>	<b>(3.005.804)</b>	<b>719%</b>
Oneri e (proventi) Finanziari	253.797	340.530	(86.733)	-25%
Imposte correnti	69.737	317.412	(247.675)	-78%
Imposte anticipate	(342.792)	(686.586)	343.794	-50%
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(3.404.542)</b>	<b>(389.352)</b>	<b>(3.015.190)</b>	<b>774%</b>
Utile (perdita) Netto d'Esercizio %	-21,74%	<u>-1,1%</u>	<u>-20,6%</u>	<u>1857%</u>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI</b>	<b>(6.043)</b>	<b>40.594</b>	<b>(46.637)</b>	<b>-115%</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PER IL GRUPPO</b>	<b>(3.398.499)</b>	<b>(429.946)</b>	<b>(2.968.553)</b>	<b>690%</b>

**Riconciliazione EBITDA Adjusted**

<b>Conto Economico</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>Delta</b>	<b>Delta%</b>
<b>EBITDA Adjusted</b>	(2.503.985)	1.339.417	(3.843.402)	-287%
Costi/Ricavi straordinari e non ricorrenti	510.733	550.311	(39.578)	-7%
<b>EBITDA</b>	<b>(3.014.718)</b>	<b>789.106</b>	<b>(3.803.824)</b>	<b>-482%</b>
Ammortamenti e Svalutazioni	409.082	1.207.102	(798.020)	-66%
<b>Reddito Operativo</b>	<b>(3.423.800)</b>	<b>(417.996)</b>	<b>(3.005.804)</b>	<b>719%</b>
Oneri e (proventi) Finanziari	253.797	340.530	(86.733)	-25%
Imposte correnti	69.737	317.412	(247.675)	-78%
Imposte anticipate	(342.792)	(686.586)	343.794	-50%
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(3.404.542)</b>	<b>(389.352)</b>	<b>(3.015.190)</b>	<b>774%</b>

Il valore della produzione consolidato è pari a Euro 17,4 Milioni, in decremento del 52,6% rispetto al consolidato 2019.

In particolare, con riferimento alle voci principali, il valore della produzione risulta suddiviso nel seguente modo:

- Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi: Euro 15,6 Milioni, in decrescita del 55% rispetto agli Euro 35,1 milioni del 2019.
- Variazione lavori in corso su ordinazione: il valore al 31 dicembre 2020 è pari ad una variazione negativa di Euro 8 mila, in diminuzione rispetto al valore del 2019 che era negativa e pari a Euro 201 mila. La differenza deriva dal differente sviluppo delle produzioni video ed eventi in corso di svolgimento a cavallo tra fine 2020 e 2021.
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni: Euro 1,25 Milioni accolgono i capitalizzi dei costi inerenti i vari progetti del Gruppo aventi utilità pluriennale già illustrati sia nella Nota Integrativa, sia nella Relazione sulla Gestione.
- Altri ricavi e proventi: Euro 0,761 Milioni, in decremento rispetto all'esercizio precedente.

I costi diretti di produzione sono in miglioramento rispetto al Piano Industriale. Prosegue l'attività di rendere i costi operativi in linea con il mercato. Si rimanda ai precedenti paragrafi per un dettaglio delle componenti economiche considerate aventi natura straordinaria e non ricorrente.

Gli ammortamenti e le svalutazioni registrano un valore in decremento rispetto al 2019, dovuto principalmente ai ridotti ammortamenti effettuati nell'esercizio a fronte della situazione contingente.

Le imposte d'esercizio del 2020 ammontano ad un importo netto pari ad Euro 273 mila. Tale importo è costituito per Euro 69.737 imposte correnti delle società controllante (Irap della Casta Diva Pictures Srl e di Service Zero Srl), per Euro

190.733 da utilizzo per imposte anticipate effettuato dalla controllata Casta Diva Events Srl e per Euro – 533.525 da Proventi da consolidato fiscale costituiti dalla remunerazione pari all'Ires sulle perdite fiscali trasferite alla Controllante nell'ambito del Consolidato Fiscale con Casta Diva Group S.p.A.

### Situazione Patrimoniale Consolidata

Di seguito viene riportata la struttura patrimoniale del gruppo nel 2020 rispetto ai dati del 2019.

#### Consolidato

(importi in euro)

Stato Patrimoniale consolidato sintetico	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	8.150	7.518	632	8%
Immobilizzazioni materiali	496	463	33	7%
Immobilizzazioni finanziarie	883	105	778	742%
<b>Totale attivo fisso</b>	<b>9.529</b>	<b>8.086</b>	<b>1.443</b>	<b>18%</b>
			<b>0</b>	
Crediti commerciali	7.421	10.466	(3.045)	-29%
(Debiti commerciali)	(7.711)	(8.425)	714	-8%
Rimanenze	30	55	(25)	-45%
Altre attività	3.923	4.218	(295)	-7%
(Altre passività)	(4.162)	(2.932)	(1.230)	42%
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>(499)</b>	<b>3.382</b>	<b>(3.881)</b>	<b>-115%</b>
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>9.030</b>	<b>11.467</b>	<b>(2.437)</b>	<b>-21%</b>
Crediti finanziari	(1.831)	(1.457)	(374)	26%
Disponibilità liquide	(2.691)	(2.957)	266	-9%
(Debiti finanziari)	6.672	6.051	621	10%
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>2.150</b>	<b>1.637</b>	<b>513</b>	<b>31%</b>
Capitale sociale	9.085	8.159	926	11%
Riserve	242	1.259	(1.017)	-81%
Utile dell'esercizio	(3.404)	(389)	(3.015)	774%
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>5.923</b>	<b>9.029</b>	<b>(3.106)</b>	<b>-34%</b>
<b>Fondi TFR</b>	<b>957</b>	<b>801</b>	<b>156</b>	<b>19%</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>9.030</b>	<b>11.467</b>	<b>(2.437)</b>	<b>-21%</b>

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è ascrivibile principalmente alle operazioni descritte in modo più analitico nei paragrafi precedenti.

Il Capitale Circolante Netto operativo (Crediti commerciali più Magazzino meno Debiti Commerciali) si decrementa rispetto al 2019, passando dal valore Euro 3,382 Milioni ad Euro -499 Milioni del 2019, modificato per via della situazione contingente nella sua entità e nella sua composizione rispetto al periodo di riferimento precedente.

### Situazione Finanziaria Consolidata

La posizione finanziaria netta (PFN) registra una variazione derivante dall'operazione di ricapitalizzazione effettuata nell'esercizio e dallo sviluppo dell'attività operative variata in termini di entità e composizione.

<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>	<b>Var. %</b>
Crediti finanziari	(1.906)	(1.457)	(449)	31%
Disponibilità liquide (Debiti finanziari)	(2.616) 6.672	(2.957) 6.051	341 621	-12% 10%
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>2.150</b>	<b>1.637</b>	<b>513</b>	<b>31%</b>

### Indicatori economico/patrimoniali consolidati

Al fine di consentire una migliore analisi dei dati economici e patrimoniali del Gruppo, vengono di seguito riportati alcuni indicatori, ritenuti maggiormente significativi delle performance aziendali.

Il ROI (Return on Investments) presenta un valore negativo del 38%, in peggioramento rispetto all'esercizio 2019.

Il ROE (Return on Equity) è negativo per il 37%, in peggioramento rispetto all'esercizio 2019.

Il grado di copertura delle immobilizzazioni pari al 62% dimostra la ridotta capacità dei mezzi propri di coprire la componente immobilizzata dell'attivo patrimoniale.

<b>Indicatori di performance - Consolidato</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
ROI ( EBIT/Capitale investito netto)	-38%	-4%
ROE (Risultato netto/Capitale proprio)	-37%	-4%
Patrimonio netto/capitale immobilizzato	62%	-106%

### Risultati reddituali della Capogruppo

La Società nel corso del 2020 ha continuato a portare avanti un processo interno di semplificazione della struttura anche attraverso l'implementazione del veicolo Service Zero S.r.l., come meglio descritto sotto, affinché si affermi sempre di più quale sola holding di partecipazioni.

Inoltre come descritto più dettagliatamente nei paragrafi precedenti, la Capogruppo, nel 2020, è stata impegnata in operazioni di ridefinizione operativa di processi e procedure, come pure su progetti che hanno posto le basi per gli sviluppi di attività di mercato come pure mettere in efficienza l'attività di Service Zero Srl. Tali operazioni hanno comportato il sostenimento di costi non ricorrenti nella gestione ordinaria.

I risultati reddituali e finanziari della Capogruppo dipendono significativamente dal valore delle fees che vengono fatturate alle società controllate, nonché dai dividendi che quest'ultime distribuiscono, come in precedenza evidenziato.

Come si anticipava sopra, nel 2020 Casta Diva Group SpA nell'ottica riorganizzativa delle attività del gruppo, ha reso pienamente operativa la società Service Zero Srl, società controllata al 100% da CDG. Service Zero Srl è composta da personale specializzato in ambito amministrazione, finanza, controllo, IT e amministrazione del personale. Questa società svolge l'attività di erogazione servizi in ambito Amministrazione, Finanza, Controllo, IT e HR a tutte le società italiane del gruppo.

L'obiettivo a monte della definizione di questa realtà organizzativa è principalmente legato al fattore semplificazione: attualmente quindi due società erogano servizi alle società del Gruppo: CDG, che lavora per lo sviluppo del network, lo sviluppo commerciale e le attività di M&A e Service Zero, che invece gestisce tutte le attività di carattere prettamente amministrativo e finanziario.

## DATI DELLA CAPOGRUPPO

### Dati economici della Capogruppo

Sono qui sotto rappresentati i principali dati economici relativi alla Capogruppo

### CASTA DIVA Capogruppo

<i>Conto Economico</i>	2020	2019	Delta	Delta%
Valore Della Produzione	994.579	1.437.121	(442.542)	-31%
Costi diretti e operativi	2.114.904	1.891.760	223.144	12%
<b>Primo Margine</b>	<b>(1.120.325)</b>	<b>(454.639)</b>	<b>(665.686)</b>	<b>146%</b>
<i>% su Valore della produzione</i>	<i>-112,6%</i>	<i>-31,6%</i>	<i>-81,0%</i>	<i>256%</i>
Ammortamenti e svalutazioni	117.138	444.282	(327.144)	-74%
<b>Reddito Operativo</b>	<b>(1.237.463)</b>	<b>(898.921)</b>	<b>(338.542)</b>	<b>38%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	117.138	444.282	(327.144)	-74%
<b>Ebitda</b>	<b>(1.120.325)</b>	<b>(454.639)</b>	<b>(665.686)</b>	<b>146%</b>
Costi/Ricavi straordinari e non ricorrenti	22.543	5.398	17.145	318%
<b>Ebitda Adjusted</b>	<b>(1.097.782)</b>	<b>(449.241)</b>	<b>(648.541)</b>	<b>&gt;100%</b>
Ebitda Adjusted % su valore della produzione	-110,4%	-31,3%	-79,1%	>100%
Oneri e (proventi) Finanziari	27.263	(333.790)	361.053	>100%
Imposte correnti	-	-	-	0%
Imposte anticipate	-	(487.602)	487.602	-100%
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(1.264.726)</b>	<b>(77.529)</b>	<b>(1.187.197)</b>	<b>1531%</b>
Utile (perdita) Netto d'Esercizio %	<i>-127,2%</i>	<i>-5,4%</i>	<i>-121,8%</i>	<i>2257%</i>

In particolare il valore della produzione, non presenta significative variazioni rispetto all'esercizio precedente. Nel 2020

è da segnalare anche la presenza di significativi progetti di cui si è diffusamente data evidenza nella Relazione e per i quali si registra un incremento di immobilizzazioni per lavori interni.

### Situazione Patrimoniale della Capogruppo

La struttura patrimoniale della Capogruppo è caratterizzata da una prevalenza del capitale immobilizzato in relazione sostanzialmente alle partecipazioni in imprese controllate detenute e iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

Inoltre, le variazioni più significative rispetto al 2019 sono riconducibili ad un incremento del patrimonio netto grazie all'operazione di ricapitalizzazione che ha dotato di mezzi freschi la società per il perseguimento dei suoi obiettivi strategici.

### Capogruppo

(importi in euro)

<b>Stato Patrimoniale capogruppo</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>	<b>Var. %</b>
Immobilizzazioni immateriali	1.918	1.493	425	28%
Immobilizzazioni materiali	98	95	3	3%
Immobilizzazioni finanziarie	9.574	7.670	1.904	25%
<b>Totale attivo fisso</b>	<b>11.590</b>	<b>9.258</b>	<b>2.332</b>	<b>25%</b>
Crediti commerciali	35	146	(111)	-76%
(Debiti commerciali)	(662)	(527)	(135)	26%
Rimanenze	0	0	0	0%
Altre attività	2.934	3.184	(250)	-8%
(Altre passività)	(2.317)	(702)	(1.615)	230%
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>(10)</b>	<b>2.101</b>	<b>(2.111)</b>	<b>-100%</b>
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>11.580</b>	<b>11.359</b>	<b>221</b>	<b>2%</b>
Crediti finanziari	(1.711)	(1.791)	80	-4%
Disponibilità liquide	(61)	(1.083)	1.022	-94%
(Debiti finanziari)	1.227	1.770	(543)	-31%
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(545)</b>	<b>(1.104)</b>	<b>559</b>	<b>-51%</b>
Capitale sociale	9.086	8.159	927	11%
Riserve	4.303	4.381	(78)	-2%
Utile dell'esercizio	(1.264)	(78)	(1.186)	1530%
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>12.125</b>	<b>12.462</b>	<b>(337)</b>	<b>-3%</b>
<b>Fondi TFR</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>(1)</b>	<b>-100%</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>11.580</b>	<b>11.359</b>	<b>221</b>	<b>2%</b>

## Situazione Finanziaria della Capogruppo e flussi di cassa

La posizione finanziaria netta passa da un valore di Euro 0,5 milioni rispetto ai 1,1 milioni dell'esercizio precedente. Come detto in precedenza, questo per effetto combinato della situazione contingente e dell'operazione di ricapitalizzazione che ha dotato di mezzi freschi la società.

La tabella di seguito evidenzia le disponibilità monetarie della Capogruppo all'inizio ed alla fine dell'esercizio:

### Capogruppo

<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>	<b>Var. %</b>
Crediti finanziari	(1.711)	(1.791)	80	>100%
Disponibilità liquide	(61)	(1.083)	1.022	>100%
(Debiti finanziari)	1.227	1.770	(543)	-31%
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(545)</b>	<b>(1.104)</b>	<b>559</b>	<b>&gt;100%</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

### AZIONI PROPRIE

La Società deteneva all'apertura dell'esercizio 2019 80.550 azioni proprie in portafoglio. Nel corso dell'esercizio 2019 la Società ha effettuato un ulteriore acquisto di n. 69.500 azioni proprie.

Tutte le azioni proprie in portafoglio sono state assegnate nel 2019 in free for payment al CFO uscente nell'ambito della transazione con questi conclusa al termine del rapporto di lavoro al valore di € 0,50 per azione.

### RICERCA E SVILUPPO

Tenuto conto della natura e del settore in cui opera il Gruppo, si rappresenta che nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo che esulino dall'attività principale.

### INVESTIMENTI

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali fanno riferimento principalmente sia a costi relativi all'investimento in attività tecnologica che aumenterà la produttività e sicurezza aziendale sulla gestione dei dati, sia ai progetti in corso per i *new business* virtuali e digitali.

## DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' E' ESPOSTA

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta:

**Riduzione degli investimenti di mercato dedicati alla voce "Comunicazione" in genere - Sviluppo delle digital**

## **extension**

Se analizziamo i settori della Comunicazione Video in cui è attiva CDG, rileviamo come, nonostante il fatto che dal 2018 l'advertising digitale abbia sorpassato la pubblicità tradizionale televisiva (che è peraltro scesa del 17,6% nel 2020 per effetto della pandemia), i Brand più importanti (i cd. "Big Spender") continuano ad allocare circa il 40% dei loro budget in video advertising sia online sia offline. (Fonte: GroupM)

Anche il digital advertising puro, che nel 2020 ha costituito il 55% della torta Global Media, se lo consideriamo come medium a sé stante, sembra aver raggiunto il suo plateau. Infatti dopo una crescita a doppia cifra per circa un decennio, ha subito nel 2020 una contrazione del 2,4% (Fonte: GroupM, The Interactive Advertising Bureau).

In questo contesto si rileva invece su tutti i media l'impatto delle cd. "Digital Extension", che accrescono la loro importanza (si tratta della parte del digital advertising associata ai media tradizionali): il loro peso entro il 2024 è stimato per circa il 16% della spesa pubblicitaria sui media tradizionali (Fonte: GroupM).

In questo ambito il Gruppo ha saputo cogliere la sfida del digitale, riuscendo a coniugare la sua esperienza pluriennale in questo settore con le tecniche digitali più innovative.

Nel campo della Comunicazione Live, che è costituita dagli eventi corporate B2B e B2C, ma anche dagli eventi culturali, sportivi, musicali, che si finanziano con sussidi, vendita di biglietti e sponsorizzazioni, il fatturato generato dalla MICE industry a livello globale, secondo le proiezioni di Allied Market Research, aumenterà dagli 805 miliardi di dollari del 2017 a ben 1.439 miliardi nel 2025, registrando nel periodo un CAGR del 7,6%. ICCA registra dagli anni sessanta il numero di meeting internazionali che si tengono su base regolare in almeno tre Paesi. Questo numero è cresciuto sempre da allora, e nell'ultimo decennio ha subito una forte accelerazione, passando dai circa 8.000 meeting del 2009 ai circa 14.000 del 2019. Nonostante la pandemia abbia colpito duramente questo settore nel 2020 e prolunghi parzialmente i suoi effetti anche nel 2021, la crescita di medio termine prevista per questo mercato rassicura sulla volontà e necessità delle aziende di comunicare attraverso la Live Communication con i propri stakeholders, sia interni sia esterni.

## **Rischio di perdita della clientela consolidata di mercato**

Il numero di clienti attivi del Gruppo è cresciuto costantemente negli anni, di pari passo con il fatturato, che ha avuto un CAGR pari al 18% dal 2005 al 2019 (il 2020 è stato influenzato negativamente dalla pandemia e non offre un dato significativo). La fidelizzazione dei clienti principali è stata una delle chiavi del successo di CDG. Il rapporto dei fondatori con alcuni dei clienti "storici" data addirittura da prima della costituzione di CDG, poiché i manager del Gruppo, nato "solo" nel 2005, sono attivi sul mercato da due, tre e alcuni perfino da quattro decenni. Il comparto della produzione di

spot pubblicitari è probabilmente la punta di diamante della filiera della comunicazione aziendale, anche perché le cifre in gioco, non solo per la produzione, ma soprattutto per la distribuzione degli spot, sono tali che non è consentito il minimo errore. CDG e i suoi fondatori e manager operano in questo campo con successo da decine di anni e hanno quindi dimostrato di saper mantenere un altissimo standard qualitativo al giusto prezzo e nel rispetto di tutte le relazioni professionali coinvolte per un lunghissimo periodo. Inoltre essi hanno applicato i medesimi criteri qualitativi e le stesse best practices anche nel mondo degli eventi, consentendo a CDG di scalare in pochi anni fino al 5° posto la classifica delle agenzie italiane (che sono circa 250, secondo Plimsoll).

Riteniamo quindi ragionevole pensare che CDG manterrà anche in futuro i proficui rapporti che ha coltivato con i propri principali clienti e li estenderà a nuovi soggetti, come ha sempre fatto negli ultimi 16 anni.

### **Rischio connesso all'emergenza sanitaria**

Durante l'esercizio qui epilogato, lo scenario mondiale è stato significativamente caratterizzato dall'impatto della diffusione del Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive assunte a livello governativo per il suo contenimento.

Le misure adottate dal Governo italiano hanno avuto conseguenze immediate su molti settori, in primis turismo, ristorazione, spettacolo ed eventi. Il settore della Live Communication, secondo la ricerca Astra commissionata dal Club degli Eventi (l'associazione delle principali agenzie di eventi, che CDG ha contribuito a fondare dieci anni fa) ha subito una contrazione media del 70%, mettendo a repentaglio la stessa esistenza di molte agenzie. Fortunatamente il Gruppo CDG è ampiamente diversificato, e nel 2020 il settore della Comunicazione Video in Italia è cresciuto notevolmente, mentre una parte dei clienti, impossibilitati ad organizzare eventi, hanno richiesto a CDG altri servizi, come quelli relativi a campagne pubblicitarie classiche e digitali.

In questo contesto CDG ha comunque prontamente messo in atto le azioni di contrasto e contenimento esposte nella presente Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa, tra cui l'accesso al Fondo Integrazione Salariale per lo staff impegnato nella BU della Live Communication (per oltre € 600 mila) e la richiesta di ristori, ottenuti fino ad oggi per circa € 600 mila. Il personale della Società è stato messo in sicurezza dal punto di vista sanitario, tramite lo *smart-working* e l'offerta gratuita di test sierologici e tamponi, che hanno effettivamente permesso ad alcuni soggetti di scoprire un proprio contatto pregresso con la malattia o uno stato patologico in atto, e quindi di attuare le opportune misure di quarantena per contenere il contagio.

Il Gruppo ha inoltre intensificato l'esplorazione del mercato al fine di identificare alcune aziende target per il programma di crescita per linee esterne, sempre attivo in CDG. Infatti se da una parte la pandemia ha indebolito il settore

dell'organizzazione di eventi, dall'altra ha evidenziato l'esigenza del consolidamento del comparto, eccessivamente parcellizzato in Italia e ha indotto diversi protagonisti del settore a riflettere positivamente su tale esigenza. CDG si trova in una posizione unica per farsi promotrice di un *rassemblement* del comparto, sia per la sua posizione tra i leader del mercato, sia per il fatto di essere uno dei pochissimi attori ad avere accesso al mercato dei capitali, grazie alla propria quotazione sulla Borsa di Milano nel comparto AIM.

#### **Rischio connesso all'andamento economico generale**

La situazione economico-finanziaria della Società, comprese le società appartenenti al Gruppo, è influenzata da tutti i fattori che compongono il quadro macro economico, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese.

L'emergenza sanitaria nel 2020, e in parte nel 2021, ha avuto ripercussioni, dirette e indirette, anche sull'andamento generale dell'economia, e ha costretto i player economici a muoversi in un contesto di generale incertezza, che fortunatamente sembra destinata a scomparire a breve, non appena la campagna vaccinale in atto avrà prodotto i suoi effetti positivi.

Il Gruppo ha tenuto costantemente monitorato l'evolversi della situazione, al fine di porre in atto tempestivi presidi per contenere e minimizzare gli impatti della pandemia, sia in termini di salute e sicurezza sul lavoro, sia in termini economici, patrimoniali e finanziari.

I piani di azione sono stati dinamicamente definiti e implementati con tempestività e sono stati caratterizzati da ampia flessibilità per consentire un vantaggio competitivo nella adattabilità allo scenario in continuo mutamento.

Il Gruppo ha attivato, nei minori tempi possibili, interventi di razionalizzazione dei costi e di incremento di efficienza ed efficacia dei processi organizzativi.

Al primo manifestarsi delle criticità, fin da febbraio 2020, la Società ha attivato tutti gli ammortizzatori sociali ai quali poteva ricorrere (FIS e CIGD) per i settori per i quali la produzione aveva riscontrato un calo dei livelli operativi. CDG ha fatto inoltre ricorso al contenimento immediato dei costi generali e al *downsizing* di costi non strettamente necessari (viaggi e trasferte, spese di rappresentanza, pubblicità).

#### **Rischio connesso ai mercati e settori nei quali la Società opera**

Il settore dell'advertising a livello globale è fortemente correlato all'andamento della crescita economica e, come era

prevedibile, ha subito un decremento nel 2020, pari all'11,8%. Gli analisti stimano un rimbalzo del +8,2% nel 2021 (Fonte: GroupM).

D'altro canto si è assistito ad una grande accelerazione nell'utilizzo delle tecnologie digitali, che in brevissimo tempo ha completamente ridisegnato il modo in cui le aziende interagiscono con i dipendenti, con i consumatori e fra di loro.

Il Gruppo opera in ambiti differenziati che presentano differenti gradi di rischio.

In particolare, nell'ambito dell'organizzazione di eventi, la società G.2. Eventi Srl ha dovuto far fronte al rinvio di commesse che erano già state confermate nel 2020. Forte di una consolidata posizione sul mercato, della fidelizzazione della clientela e del fatto che la nicchia di mercato in cui il Gruppo opera è principalmente sganciato da fiere di settore e concerne piuttosto commesse di rilevante importo, per clienti di primaria rilevanza nazionale, G2 ha potuto beneficiare del fatto che alcune delle manifestazioni principali non siano state oggetto di annullamento, ma di un *delay* temporale al secondo semestre del 2021.

I più importanti clienti operano in settori economici solo marginalmente toccati dalla crisi sanitaria o sono costituiti da enti e società a partecipazione statale o da pubbliche amministrazioni. Già con l'allentamento delle misure attuato nel Q2 del 2021, le attività hanno iniziato a riprendere, seppure nel rispetto dei nuovi presidi di distanziamento.

Uno dei canali principali dell'*origination* delle commesse del Gruppo, nel campo della Live Communication è costituito storicamente dalla partecipazione a gare pubbliche e private, che si sono pienamente riattivate, facilitando la ripresa delle attività.

Il settore *entertainment* ha maggiormente risentito del *lockdown*, ma anche in tal caso la Società ha per così dire *approfittato* della situazione, grazie alla digitalizzazione del Blue Note Milano, il cui sviluppo era già iniziato nel corso del 2019, prima del manifestarsi dell'emergenza sanitaria.

Come obiettivo strategico e di differenziazione competitiva rispetto alla concorrenza, le società del Gruppo, pur operanti in diversi settori della Comunicazione, avevano già posto in essere progetti innovativi per ciascuna area, con ampio anticipo rispetto al sopravvenire della pandemia.

Si tratta di azioni e di investimenti previsti, ed in parte già intrapresi nel 2019, per lo sviluppo di attività digitali, volte sia a nuovi prodotti commerciali *virtuali*, sia al perseguimento dell'efficienza organizzativa.

### **Rischio di credito**

Il rischio del credito rappresenta l'esposizione del gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle

obbligazioni assunte dalle controparti. La gestione del credito è affidata alla funzione amministrazione finanza e controllo, che, sulla base di procedure di valutazione e di affidamento dei partner commerciali, cerca di minimizzare il rischio. A seguito delle difficoltà dell'economia si sono adottate procedure più stringenti per la quantificazione ed il controllo della rischiosità del cliente, ma si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia; i principali clienti con cui il gruppo entra in contatto, sono rappresentati da primarie società italiane e multinazionali leader nei propri settori.

Sotto tale profilo la situazione economica generale connessa all'emergenza sanitaria ha avuto qualche moderato influsso negativo sull'allungamento dei tempi di incasso di alcuni crediti, ma non ha assolutamente aumentato il rischio di insoluto in modo significativo, nell'esercizio in esame. Non si prevede che tale rischio possa aumentare nel corso del 2021.

Il rischio di credito è azzerato nel comparto B2C (sostanzialmente l'attività del locale Blue Note) nel quale gli incassi da cliente sono immediati se non addirittura anticipati. Anche per le società di organizzazione eventi che operano con importanti commesse il rischio di mancato incasso relativo a quelle con enti a partecipazione statale e pubblica amministrazione è piuttosto remoto.

#### **Rischio inerente la posizione finanziaria della Società**

Il rischio di liquidità consiste nell'impossibilità di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi o di liquidare attività sul mercato. La conseguenza è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui la società sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale.

Il Gruppo, al fine di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, ha adottato processi per il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale. Le società del Gruppo prevedono di far fronte ai fabbisogni finanziari attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e la liquidità disponibile.

Fin dalle prime settimane dell'emergenza sanitaria, il Gruppo ha definito una solida strategia finanziaria, volta non soltanto a "passare la nottata", ma anche a cogliere alcune opportunità che un mercato indebolito inevitabilmente può offrire. In tale prospettiva sono state ottenute nuove linee di credito a medio lungo termine dai principali Istituti Bancari,

che hanno affiancato i mezzi propri pervenuti in società a seguito dell'aumento di capitale avvenuto tra settembre 2020 e maggio 2021 e quelli che perverranno grazie alle iniziative di natura straordinaria che stanno per essere messe in atto: un aumento di capitale riservato a investitori istituzionali e professionali e un prestito obbligazionario convertibile della durata di sei anni.

In aggiunta, per prevenire qualsiasi possibile impatto derivante dagli effetti della dalla emergenza sanitaria, il Gruppo si è avvalso da un lato della facoltà di richiedere la temporanea sospensione del pagamento delle rate per i mutui in essere, nonché è ricorso ai vari strumenti di finanza straordinaria messi a disposizione a seguito del cosiddetto "Decreto Liquidità" ai fini di contrastare, con anticipo, eventuali non prevedibili effetti in termini di ritardati o mancati incassi, anche conseguenti a rinvio e/o riduzione del fatturato.

In concomitanza si è perseguita la negoziazione immediata con i fornitori e creditori del Gruppo ai fini di ottenere dilazioni concordate di pagamento senza aggravii ed innesco di situazioni di contenzioso.

Altri presidi adottati riguardano gli ammortizzatori sociali del lavoro, il rinvio delle scadenze tributarie e contributive concesse dalle normative appositamente emanate, la rinegoziazione degli affitti per le strutture più significative e la partecipazione a bandi nazionali e regionali per contributi per investimenti volti all'incentivazione dello *smart-working*.

Sono inoltre tuttora continuamente monitorate le varie iniziative che possono interessare le associazioni dei settori specifici nei quali opera il Gruppo.

#### **Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse e dei tassi di cambio**

Nel corso del 2020 il Gruppo ha fatto ricorso a finanziamenti regolati a tasso variabile, ma sostanzialmente l'indebitamento rimane su livelli fisiologici. La società ritiene che tali rischi non siano ad oggi significativi.

Le fluttuazioni dei cambi relativamente alle filiali estere ha riguardato una piccola parte del volume d'affari del Gruppo e non ha intaccato in modo significativo il business complessivo.

#### **Portafoglio ordini**

Se fino all'estate del 2020 pareva di poter riprendere gli eventi dal vivo tra il Q3 e il Q4 dell'anno, la cosiddetta seconda ondata della pandemia ha spostato queste date di quasi un anno. Alcune commesse che erano state rinviate a fine 2020 sono state ulteriormente rimandate, e di conseguenza c'è stata effettivamente una perdita secca di commesse, che non

potranno essere recuperate. Fortunatamente il Gruppo è fortemente diversificato e il comparto Video Content non ha particolarmente sofferto, e a fine 2020 è oltretutto entrato nel mercato della produzione di programmi tv con Casta Diva Entertainment, che nel primo semestre 2021 ha conseguito importanti commesse da parte di emittenti televisive internazionali.

Il portafoglio ordini del Gruppo è garantito da parecchi contratti con primari clienti:

- Contratto con Poste Italiane per la fornitura di eventi negli anni 2020 e 2021, oggi esteso fino al termine del 2022, per un fatturato garantito totale di Euro 6.500.000 (seimilionicinquecentomila)
- Contratti con Ferrovie dello Stato per la fornitura di eventi negli anni 2020 e 2021 per un fatturato garantito totale di Euro 4.500.000 (quattromilionicinquecentomila)
- Accordo Quadro con Regione Puglia su due lotti per servizi di comunicazione e produzione eventi, per complessivi Euro 7.000.000 (settemilioni) eventualmente aumentabili del 60%, in due anni. Gara vinta con 4 competitor.
- Contratti relativi ad eventi già assegnati per complessivi Euro 6.432.000.

Per un totale portafoglio ordini già assegnato per circa 19.000.000 di Euro.

## **Evoluzione**

L'aspettativa generata dalla vaccinazione di massa e dal drastico calo di contagi, ricoveri e decessi è decisamente positiva. I Governi di molti Paesi hanno riaperto o sono in procinto di riaprire le attività bloccate durante i vari lockdown. Secondo la ricerca Astra sul mercato degli eventi in Italia, le aziende dichiarano di voler riprendere gli eventi fisici non appena sarà possibile, e che le alternative digitali non sono in grado di ottenere gli stessi benefici effetti di quelle in presenza. Tutto fa pensare che tra il secondo semestre 2021 e il Q1 del 2022 la pandemia potrà considerarsi superata o quanto meno assimilata come un fenomeno endemico, ma non più drammatico.

Per CDG è stato importante aver iniziato il percorso verso diverse soluzioni digitali già nel 2019, visto che già dai primi mesi del 2020 ha potuto creare un'offerta digitale, alternativa alle attività fisiche, gestibile anche in futuro.

Significativa poi la creazione della nuova sezione chiamata Casta Diva Entertainment, che sta già operando con successo

nel mondo delle emittenti televisive e delle piattaforme OTC.

È infine probabile che al termine della pandemia CDG si trovi in una posizione competitiva più favorevole, e sia pronta ad acquisire qualche altro concorrente per aumentare le proprie dimensioni e ambire alla leadership nel proprio mercato in Italia.

## **CONTENZIOSI**

Si rileva unicamente un contenzioso della società G.2 nei confronti del cliente Full Six Srl per Euro 66 mila, che non presenta però al momento, sulla scorta delle informazioni disponibili, particolari rischi di realizzazione di perdite.

## **PERSONALE E AMBIENTE**

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali il Gruppo ha pianificato la propria attività di investimento ambientale in una prospettiva di eco-efficienza. Nel corso delle diverse attività in cui il Gruppo opera, è previsto il monitoraggio: del rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi, con rinnovo periodico del CPI; dei punti della lavorazione degli alimenti in cui si prospetta un pericolo di contaminazione biologica, chimica o fisica, secondo il protocollo HACCP; dei rischi lavorativi, secondo quanto previsto dalla normativa in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n.81.

Inoltre la nostra attività di fornitura di servizi non produce quantità tali di rifiuti da poter avere dei dati sensibili atti al confronto annuale ai fini di ricavarne un indice.

Per quanto concerne il personale, il Gruppo ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Si forniscono di seguito i dettagli dei dipendenti per inquadramento.

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Dirigenti	4	2	2
Quadri e impiegati Italia	63	61	2
Operai Italia	7	11	(4)
Impiegati Estero	5	20	(15)
<b>Totali</b>	<b>79</b>	<b>94</b>	<b>(15)</b>

Le variazioni riferite all'organico delle società italiane sono rilevabili dalla lettura dei dati di cui alla nota integrativa del Bilancio Consolidato e registrano un numero di dipendenti presenti al 31/12/2020 pari a 79 unità, mentre al 31/12/2019 le unità raggiungevano il numero di 94 a dimostrazione della attenzione alle variabili gestionali connesse a questo aspetto.

La nostra attività di fornitura di servizi non determina rischi ambientali in senso lato né dati sensibili atti al confronto annuale ai fini di ricavarne un indice.

Desideriamo infine evidenziare che è stato dato corso alla ricerca di nuovi locali uso ufficio in Milano, per cercare di convogliare in un unico spazio la forza lavoro, oggi distribuita in tre ubicazioni diverse, con l'intento di migliorare ulteriormente la qualità del lavoro e l'interscambio tra il personale coinvolto.

#### **STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

Nel corso dell'esercizio, la capogruppo e le imprese controllate inserite nell'area di consolidamento non hanno sottoscritto strumenti finanziari derivati.

#### **FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

**Nasce la linea di attività Entertainment dedicata al mondo della televisione. Massimo Righini, autore e produttore tv, entra nel Gruppo per sviluppare il nuovo ramo di business**

In data 25 gennaio annuncia la nascita di Casta Diva Entertainment, la nuova linea di attività della business unit Creative content production dedicata al mondo della televisione e collocata all'interno di Casta Diva Pictures.

Contestualmente, Massimo Righini, entra a far parte del Gruppo per sviluppare le attività della nuova linea nel ruolo di Chief Creative Officer.

Massimo vanta una lunga esperienza nell'ambito televisivo come autore, curatore e creative producer avendo lavorato fino ad ora a 83 programmi diversi. Ha adattato per l'Italia ben 18 formati stranieri, tra i quali si annoverano le prime due edizioni de Il collegio per Rai 2, Matrimonio a prima vista per Real Time, 7 year switch per Fox, La Talpa per Italia 1, Bake off per Real Time, This Time Next Year per Discovery e Guess my age. Ha collaborato a creare decine di format originali come Singing in the car per SkyUno, Camionisti in trattoria, Turisti per Dmax e Cortesie per l'auto per Discovery, Me contro Te show per Disney e Celebration per Rai 1.

Nel 2019, grazie a Discovery, è stato il primo produttore italiano a curare la realizzazione di un formato di intrattenimento originale insieme ad altri 6 produttori europei, in onda contemporaneamente sui canali D-Max.

Fino ad ora, con le sue produzioni, Righini ha coperto il 93% del bacino d'ascolto italiano, lavorando in produzioni di alto budget con cifre che sorpassano i 10 milioni per programma.

La linea di attività Entertainment nasce con l'obiettivo di creare nuovi formati originali, oltre a quello di scovare i migliori format già esistenti, che verranno presentati al mercato delle emittenti italiane ed estere e alle piattaforme OTT internazionali. Tra i format e i programmi che CDP sta prendendo in considerazione si annoverano reality show e serie tv, oltre che docuseries. Grazie ad alcune collaborazioni di primo livello, il Gruppo percorrerà anche la strada della produzione di formati scripted, con il reclutamento di sceneggiatori e registi di primo richiamo e di comprovato successo.

Con una struttura snella, moderna e condivisa con le varie sedi straniere, il Gruppo lavorerà in sintonia con i player nazionali per contribuire ad arricchire la produzione italiana, anche grazie alle professionalità del mondo pubblicitario nate e cresciute all'interno dell'azienda.

L'attività della linea Entertainment si affiancherà in CDP a quella, già sviluppata fin dalla fondazione della Società, della produzione di branded content e di spot pubblicitari, andando con essa a completare l'attività della BU Creative Content Production. Tale nuova linea si innesta nell'ambito delle strategie definite nel Piano Industriale e si stima che essa genererà un importo annuale tra i 3 e 5 milioni di Euro, i quali concorrono al raggiungimento dei target di piano.

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2021/01/2021\\_01\\_25\\_1920PM\\_CDG\\_Nuova-linea-di-attivita%CC%80\\_Entertainment.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2021/01/2021_01_25_1920PM_CDG_Nuova-linea-di-attivita%CC%80_Entertainment.pdf)

### **Il consiglio di amministrazione dà mandato al Presidente di convocare l'assemblea dei soci ed approva il nuovo calendario finanziario**

In data 8 marzo la società comunica che il Consiglio di Amministrazione si è riunito per assumere determinazioni in

relazione alle delibere assembleari assunte in data 28 giugno 2019, 3 gennaio 2020 e 16 giugno 2020 che sono state oggetto di impugnativa da parte del custode nominato dal Tribunale di Milano nella controversia, cui la Società è estranea, che oppone il socio Reload SpA alla società Rhea Vendors Group S.p.A. in relazione alla proprietà di n. 873.727 azioni di CDG.

Il Consiglio, rispetto a quanto detto, ha deliberato, a titolo precauzionale, di dare mandato al Presidente di convocare l'assemblea ordinaria della Società per deliberare nuovamente sui punti all'ordine del giorno delle assemblee suddette. Tutto ciò conformemente a quanto previsto dall'art. 2377, comma 8, del codice civile, che consente di procedere alla sostituzione delle delibere oggetto di impugnativa con nuove analoghe delibere, al fine di far cessare i contenziosi in essere, determinando altresì la stabilità delle precedenti deliberazioni oggetto di impugnativa. Maggiori informazioni sui punti all'ordine del giorno della convocanda assemblea verranno forniti nella relazione del Consiglio di Amministrazione che verrà messa a disposizione degli azionisti nei termini di legge.

Casta Diva Group comunica altresì che il Consiglio di Amministrazione, a seguito dell'emergenza Coronavirus e delle relative misure precauzionali e per effetto dei problemi organizzativi derivanti da tale emergenza e da tali misure, che incidono sull'attività di predisposizione e revisione del bilancio, ha deliberato di posticipare la riunione del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del Bilancio Consolidato e del Progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, prevista da calendario finanziario per il 30 marzo 2021, al 27 maggio 2021. Conseguentemente, la riunione dell'Assemblea degli Azionisti per l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, prevista per il 30 aprile 2021, sarà anch'essa posticipata al 29 giugno 2021.

Si riporta di seguito il calendario degli eventi societari aggiornato:

27 maggio 2021

Consiglio di Amministrazione

Approvazione progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

29 giugno 2021

Assemblea Ordinaria

Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

28 settembre 2021

Consiglio di Amministrazione

Approvazione relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2021/03/2021\\_03\\_08\\_2207PM\\_CDG\\_Ridelibera-e-calendario-fin.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2021/03/2021_03_08_2207PM_CDG_Ridelibera-e-calendario-fin.pdf)

**L'assemblea dei soci sostituisce ex art 2377, comma 8 del codice civile, le deliberazioni assunte in data 28/6/19, 3/1/20 e 16/6/20 e nomina i sindaci supplenti**

In data 30 marzo la società L'Assemblea ordinaria degli azionisti (l'"Assemblea") di Casta Diva Group (CDG:IM), PMI Innovativa quotata su AIM Italia attiva a livello internazionale nel settore della comunicazione, presieduto dal Presidente Andrea De Micheli, si è riunita oggi in seconda convocazione, non avendo raggiunto il quorum costitutivo in prima convocazione il 29 marzo 2021.

All'apertura dei lavori, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Andrea De Micheli ricorda come la società sia ad un momento di svolta dell'importante percorso di trasformazione di CDG, iniziato a metà del 2019, e che ad oggi ha permesso di proteggere al meglio il valore azionario, nonostante il forte impatto del Covid su alcuni dei settori presidiati dalla Società e segnala alcuni passaggi di questo percorso:

- giugno 2019: apertura della governance, con l'ingresso di tre consiglieri indipendenti con esperienze diversificate, che ha posto Casta Diva all'avanguardia delle raccomandazioni di Borsa sulla corporate governance;
- ottobre 2019 e agosto 2020: rafforzamento del capitale e della struttura azionaria grazie al socio Reload SpA e ad altri, che hanno apportato nuova liquidità per più di 2,4 milioni al progetto di sviluppo;
- ottobre 2020: rafforzamento della quota di mercato, della clientela attiva e dei contratti pluriennali, attraverso l'affitto di un ramo aziendale di Over Seas Srl;
- anno 2020 e inizio 2021: sviluppo di nuove offerte nella creatività, con il rafforzamento di Casta Diva Ideas, nella

produzione di programmi tv, con la creazione di Casta Diva Entertainment, e nelle soluzioni digitali con i memorabili eventi in streaming dal vivo del Blue Note, in collaborazione con Croce Rossa e Huawei, che continueranno nel prossimo futuro.

Il Presidente ha poi continuato anticipando i prossimi passaggi di tale percorso:

- operazioni di M&A per arricchire l'offerta nei settori in crescita, segnatamente nel marketing digitale e nell'analisi dei dati;
- assunzione di professionisti giovani e motivati, per intercettare i nuovi mondi della comunicazione;
- sviluppo di strumenti di marketing impostati sulle tendenze più affermate: digitale, globalizzazione, sostenibilità, inclusività, convergenza, sicurezza, per coadiuvare i nostri clienti nella loro indispensabile trasformazione.

Il Presidente ha affermato inoltre che Casta Diva parteciperà attivamente alla ripresa prevista dal Q3 del 2021, sfidando alcune convinzioni obsolete di un vecchio modo di fare comunicazione, e interpretando la nuova epoca, di cui il Covid ha accelerato le dinamiche: analisi dei dati, contenuti creativi, distribuzione digitale, approccio globale, e prevede che affiancherà i clienti con la propria creatività, qualità sartoriale, passione e innovazione per affrontare con loro il futuro della comunicazione, integrando il meglio della cultura tradizionale con i nuovi paradigmi.

Il Presidente infine ha affermato di avere l'ambizione di diventare un punto di riferimento della nuova comunicazione nonché il leader del nostro mercato.

1. Sostituzione, ai sensi dell'art. 2377, comma 8, c.c., delle deliberazioni assunte dall'assemblea ordinaria in data 28 giugno 2019, in data 3 gennaio 2020 e in data 16 giugno 2020

L'Assemblea ha deliberato a maggioranza di sostituire, ai sensi dell'art. 2377, comma 8, c.c., le deliberazioni assunte dall'assemblea ordinaria in data 28 giugno 2019, in data 3 gennaio 2020 e in data 16 giugno 2020, oggetto di impugnazione ai sensi dell'art. 2377 c.c., per asserita violazione delle regole del procedimento assembleare, e in particolare, per la mancata ammissione ai lavori assembleari dell'avente diritto in relazione a n. 873.727 azioni ordinarie, intestate a Reload S.p.a. ("Azioni Reload"), soggette a sequestro giudiziario.

Sulla base di preventiva decisione dell'organo amministrativo è stata data indicazione di ammettere alla presente assemblea il soggetto avente diritto in relazione alle predette Azioni Reload.

Quanto deliberato al primo punto all'Ordine del Giorno è stato finalizzato a far cessare i contenziosi in essere, determinando altresì la stabilità delle precedenti deliberazioni oggetto di impugnativa.

Le deliberazioni oggetto di sostituzione, ai sensi dell'art. 2377, comma 8, c.c., sono le seguenti:

- 1.1 Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione. Destinazione del risultato d'esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 1.2 Nomina componenti il consiglio di amministrazione della società per il triennio 2019-2021 (fino alla approvazione del bilancio al 31.12.2021) previa determinazione del loro numero; determinazione degli emolumenti;
- 1.3 Nomina dei componenti del Collegio Sindacale della società per il triennio 2019-2021 (fino alla approvazione del bilancio al 31.12.2021); determinazione del compenso;
- 1.4 Delega al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto di azioni proprie nei limiti e per le finalità previste dalla legge;
- 1.5 Proposta di conferimento dell'incarico di revisione legale e certificazione dei conti per il triennio 2019-2021; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 1.6 Emolumenti al Consiglio di Amministrazione: integrazione delle deliberazioni già assunte in data 28 giugno 2019;
- 1.7 Esame e approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, corredato della relazione della Società di Revisione e del Collegio Sindacale. Presentazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 1.8 Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti."

L'assemblea ha deliberato in merito alla composizione del Collegio Sindacale in quanto, in esito a dimissioni (già rese note) del sindaco effettivo Paolo Maria Mori e del sindaco supplente Davide Lorenzo Pio Barosi, l'attuale collegio sindacale risultava sprovvisto di entrambi i membri supplenti, essendo subentrato quale sindaco effettivo Antonio Danese.

In particolare l'Assemblea, dopo aver preso atto della carica del dott. Danese quale sindaco effettivo e, per quanto occorrer possa, confermandolo alla carica di sindaco effettivo, ha deliberato a maggioranza di nominare due sindaci supplenti, che rimarranno in carica sino alla scadenza del collegio sindacale attualmente in carica, nelle persone di: a)

Dott.ssa Monica Conte, nata ad Arnesano (LE) il 22 novembre 1970 e b) Dott. Domenico Ravà, nato a Genova il 24 maggio 1963, muniti dei requisiti di legge e di statuto per la carica, sulla base di una proposta di deliberazione effettuata dal socio di maggioranza Reload S.p.A.

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2021/03/2021\\_03\\_30\\_1937PM\\_CDG\\_AO-ridelibera-e-sindaci-supplenti.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2021/03/2021_03_30_1937PM_CDG_AO-ridelibera-e-sindaci-supplenti.pdf)

### **Il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea dei soci la modifica dello statuto sociale al fine di prevedere l'emissione di azioni a voto plurimo**

Milano 3 maggio 2021

In data 3 maggio 2021 la società comunica che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea della Società in sede straordinaria al fine di proporre agli Azionisti la modifica degli artt. 5 e 14 dello Statuto e l'introduzione degli artt. 5-bis e 5-ter al fine di consentire alla Società di avvalersi della facoltà di emettere azioni a voto plurimo. Il Presidente De Micheli durante il Consiglio d'Amministrazione ha dichiarato che la modifica statutaria ha l'obiettivo strategico di incentivare l'investimento a medio-lungo termine dei soci stabili dell'Emittente, anche nell'eventualità di una crescita per linee esterne tramite l'emissione di nuove azioni, e di eventuali operazioni di finanziamento della Società, volte a sostenerne le strategie di crescita.

L'introduzione delle azioni a voto plurimo ridurrebbe drasticamente i potenziali effetti diluitivi di tali possibili operazioni sull'azionariato attuale e garantirebbe di conservare per tutto il tempo necessario la capacità di realizzare la crescita organica e per linee esterne prevista che, secondo il Piano pubblicato il 2 dicembre 2020 porterà nel triennio Casta Diva Group alla leadership di mercato in Italia e al consolidamento delle posizioni all'estero.

La modifica statutaria prevede che le Azioni a Voto Plurimo emesse dalla società attribuiscano gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie, fatta eccezione per il diritto di voto, che spetta alle Azioni a Voto Plurimo in misura di 3 (tre) voti per ogni Azione.

La conversione di azioni ordinarie in Azioni a Voto Plurimo potrà avvenire entro il termine del 20 maggio 2026, su richiesta dell'azionista, per tutte o parte delle sue azioni ordinarie ("Richiesta di Conversione"), in un'unica o in più tranches, limitatamente alle azioni ordinarie che: (i) siano state possedute ininterrottamente dal medesimo soggetto giuridico per l'intero periodo decorrente dal 10 maggio 2021 sino alla data in cui la Richiesta di Conversione perviene alla Società ("Possesso Ininterrotto"); (ii) siano state iscritte in un elenco degli aventi diritto alla conversione in Azioni a Voto Plurimo, tenuto dalla Società ("Elenco"), entro il quindicesimo giorno dall'iscrizione nel registro delle imprese della

deliberazione dell'assemblea straordinaria da tenersi in data 19 maggio 2021, mediante la quale è stato inserito nello statuto sociale l'art. 5-ter dello Statuto ("Richiesta di Prenotazione").

E' previsto che, nel caso in cui le Richieste di Prenotazione abbiano complessivamente ad oggetto oltre il 75% delle azioni ordinarie in circolazione, ciascun azionista avrà diritto all'iscrizione nell'Elenco per il 75% delle azioni ordinarie per cui lo stesso abbia formulato la Richiesta di Prenotazione.

Il Possesso Ininterrotto si verifica allorché il medesimo soggetto giuridico permanga titolare delle azioni per l'intero periodo sopra considerato, senza che si verifichi alcun trasferimento delle stesse a un altro soggetto giuridico, o cambio di controllo di una società o ente che sia titolare delle azioni o trasferimento della titolarità sostanziale delle azioni intestate a una società fiduciaria, che non rientri nelle ipotesi dei trasferimenti consentiti (come verranno definiti nella proposta di modifica dello Statuto), e dovrà essere attestato dall'azionista richiedente, contestualmente sia alla Richiesta di Prenotazione sia alla Richiesta di Conversione, e risultare dalla certificazione dai relativi intermediari.

È previsto che l'assemblea si tenga il 19 maggio p.v. in prima convocazione e ove occorra il 20 maggio p.v. in seconda convocazione. L'avviso di convocazione sarà pubblicato nei termini di legge.

Per i dettagli sulla proposta di modifica dello Statuto si rinvia alla documentazione che sarà pubblicata e messa a disposizione degli azionisti della Società sul sito internet della Società [www.castadivagroup.com](http://www.castadivagroup.com) nel rispetto delle previsioni di legge e regolamentari applicabili.

La deliberazione di modifica dello Statuto volte a consentire alla Società di avvalersi della facoltà di emettere azioni a voto plurimo configura una modificazione dello Statuto concernente i diritti di voto o di partecipazione di cui all'art. 2437, comma 1, lett. g), cod. civ..

Conseguentemente, agli Azionisti della Società che non avranno concorso alla delibera assembleare di approvazione di tale modifica dello Statuto compete il diritto di recesso, ai sensi degli artt. 2437 e ss. cod. civ.

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della disposizione dell'art. 2437-ter del codice civile, preso atto del parere del Collegio Sindacale e di BDO Italia S.p.A. (in qualità di soggetto incaricato della revisione legale dei conti), ha determinato in Euro 0,465 (zerovirgolaquattrocentosessantacinque) il valore unitario di liquidazione delle azioni della Società ai fini del recesso spettante agli azionisti che non avranno concorso alla deliberazione assembleare di approvazione delle modifiche statutarie.

Il diritto di recesso potrà essere esercitato dai titolari di azioni Casta Diva Group S.p.A. a ciò legittimati, per tutte o parte

delle azioni detenute, ai sensi dell'articolo 2437-bis del codice civile, entro e non oltre quindici giorni dall'iscrizione nel competente Registro delle Imprese della delibera assembleare che approvi la proposta di modifica dello Statuto ai fini dell'emissione di Azioni A Voto Plurimo, della quale sarà data comunicazione da parte della Società.

Si ricorda che le modifiche statutarie sono subordinate all'avveramento della condizione sospensiva (rinunciabile) che l'Esborso Massimo del Recesso a carico della Società non superi il valore di liquidazione pari a Euro 100.000 (centomila). Conseguentemente, le dichiarazioni di recesso manifestate ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera g), cod. civ., a loro volta, saranno efficaci solo nel caso in cui l'Esborso Massimo del Recesso non superi il valore di liquidazione pari a Euro 100.000,00 (centomila) o la condizione sospensiva sia rinunciata.

I termini e le modalità per l'esercizio del diritto di recesso sono descritti in dettaglio nella relazione del Consiglio di Amministrazione sul valore di liquidazione messa a disposizione degli azionisti, unitamente ai pareri espressi dal Collegio Sindacale e dalla società di revisione BDO Italia S.p.A., con le modalità e i termini prevista dalla disciplina applicabile nonché sul sito internet della Società [www.castadivagroup.com](http://www.castadivagroup.com).

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2021/05/2021\\_05\\_03\\_2042PM\\_CDG\\_Voto-plurimo.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2021/05/2021_05_03_2042PM_CDG_Voto-plurimo.pdf)

#### **Convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci**

In data 4 maggio la società comunica che sul giornale "Italia Oggi" è stato pubblicato l'avviso di convocazione dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti convocata per il giorno 19 maggio 2021 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 maggio 2021 in seconda convocazione. La partecipazione all'Assemblea straordinaria potrà avvenire, ai sensi dell'art. 106, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, la cui efficacia è stata da ultimo prorogata dal Decreto Legge 31 dicembre 2020, n. 183 convertito in legge dalla Legge 26 febbraio 2021, n. 21, esclusivamente tramite il rappresentante designato e mediante mezzi di telecomunicazione. Avranno pertanto diritto di partecipare all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione solo i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, il rappresentante designato, nonché gli altri soggetti ai quali è consentita la partecipazione all'assemblea ai sensi della legge e dello Statuto, ma non gli azionisti, i quali devono avvalersi necessariamente del rappresentante designato.

Il testo dell'avviso di convocazione integrale, nonché la documentazione relativa all'Assemblea prevista dalla normativa vigente, ivi inclusa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul valore di liquidazione ai sensi dell'art. 2437-ter del codice civile, unitamente ai pareri espressi dal Collegio Sindacale e dalla società di revisione BDO Italia S.p.A., è messa a disposizione del pubblico presso la sede legale in Milano, Via Paolo Lomazzo n. 34, e consultabile sul sito internet della Società [www.castadivagroup.com](http://www.castadivagroup.com)

(sezione "Investor Relations").

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2021/05/2021\\_05\\_04\\_2014PM\\_CDG\\_Convocazione-Assemblea-Straordinaria.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2021/05/2021_05_04_2014PM_CDG_Convocazione-Assemblea-Straordinaria.pdf)

### **Prevedibile evoluzione della gestione e continuità aziendale**

Con specifico riferimento all'Art. 2428, comma 3, punto 6, c.c., (Evoluzione prevedibile della gestione) ed all'informativa richiesta all'Art. 2428, comma 2, c.c., si fa presente quanto segue.

Nel nostro Paese il 2020 ha costituito un anno assolutamente anomalo, con un calo del PIL di circa -9%. Il 2021 mostra segni di forte ripresa e nel 2022 gli analisti prevedono il recupero dei livelli pre-Covid: secondo Prometeia nel 2021-2023 il tasso di crescita medio annuo sarà del 3,8%, anche grazie ai fondi del Recovery Fund. Di questi una buona parte saranno dedicati alle due rivoluzioni in atto, quella della sostenibilità ambientale e quella digitale. Le iniziative in entrambi questi settori andranno comunicate fortemente dalle Autorità e dalle aziende e CDG è in un'ottima posizione per intercettare questa nuova domanda di comunicazione.

Sul fronte finanziario si riscontra una crescita delle operazioni da parte dei fondi di private equity e fondi infrastrutturali, complici i bassi tassi d'interesse e l'elevato ammontare di liquidità da investire. Secondo EY, il numero di operazioni a livello nazionale nei primi mesi dell'anno 2021 è un significativo indicatore dell'accelerazione del processo di consolidamento in vari settori economici. Il contesto macroeconomico porta quindi a favorire processi di aggregazione aziendale, su filiere settoriali e produttive in un contesto che tradizionalmente ha sempre visto la piccola e media impresa come una ricchezza nazionale.

Per quanto attiene ai business operativi delle partecipate nel primo trimestre, per effetto delle nuove e sempre più stringenti disposizioni governative in materia di mobilità delle persone e lockdown, si rileva nuovamente una riduzione del fatturato, in particolare delle società operanti nel ramo eventi e spettacoli teatrali, che dovrebbe essere recuperato in misura significativa, secondo le previsioni ed i contatti con la clientela, nel secondo semestre 2021.

Le Società del Gruppo operanti hanno continuato con successo ad implementare le misure necessarie alla *digital transformation* mediante significative innovazioni di prodotto/servizio già allo studio nel corso del 2019 e del 2020. Il riscontro da parte dei clienti è stato moderatamente positivo, compatibilmente con la situazione, e sono stati commissionati alcuni lavori in modalità digitale, sebbene non nelle misure auspiccate inizialmente.

Le attività di *digital transformation* messe in atto dalle società operanti nel *broadcasting*, *communication* ed *entertainment* hanno potuto riconfigurare il *workflow* senza perdere efficacia ed efficienza sotto il profilo economico e

produttivo.

Di quanto sopra si è data ampia notizia nella presente Relazione della Gestione nella quale sono state illustrate le implementazioni ed integrazioni effettuate nell'esercizio sui progetti concepiti già a fine del 2019, che hanno dato una significativa accelerazione sulla digitalizzazione del flusso operativo e sulla gamma di prodotti/servizi offerti alla clientela.

Il Gruppo ha comunque avviato alcune specifiche azioni non solo a supporto delle politiche commerciali nei confronti dei clienti, ma anche volte al contenimento dei costi, al ricorso ad ammortizzatori sociali, a finanziamenti agevolati ed altre misure di sostegno consentite dalle nuove normative, nonché è intervenuto a tutela dei propri dipendenti su tutto il territorio italiano con attivazione, ove possibile, dello smart working.

Dopo il primo trimestre 2021 vi sono stati peraltro alcuni segnali di ripresa nell'economia nazionale, strettamente legati alla probabile ripresa del secondo semestre dell'anno, anche a seguito dei risultati della campagna vaccinale nazionale ed internazionale in termini di contenimento della pandemia.

In tale ottica a livello di Gruppo si sta rilevando una prospettiva riconferma delle iniziative di fine anno 2020 nel 2021 e, soprattutto un nuovo sviluppo nell'orizzonte temporale dell'anno 2022.

La Società nel corso del 2021 procederà con un'opera di razionalizzazione dei processi interni volti ad una ottimizzazione e contenimento dei costi.

Gli obiettivi prefissati trovano realizzabilità anche in relazione alla prevista evoluzione della situazione finanziaria, legata sia alla gestione corrente, attesa in ripresa, sia al ricorso ad altre misure di sostegno, di rafforzamento del proprio patrimonio e di finanziamento, ad oggi non ancora concluse.

Collateralmente, nel corso dell'esercizio 2020 e nei primi mesi del 2021 si sono valutate operazioni di M&A che consentano potenziali sinergie e crescita per aggregazione.

Gli sforzi profusi dal 2019 e nel 2020 per la messa a punto di prodotti virtuali e digitali da proporre al mercato sono già stati recepiti, oltre che nel bilancio qui epilogato per quanto attiene gli investimenti effettuati, anche nei business plan redatti dalla Società per gli esercizi prospettici.

Tale peculiarità strategica, consente al Gruppo di avere un vantaggio competitivo e di pronta reazione in relazione agli effetti che l'emergenza sanitaria ha esplicitato sul mercato, permettendo allo stesso di poter ad oggi ragionevolmente ritenere validi i business plan già redatti, e che si esplicano su un periodo temporale più ampio rispetto alle ipotesi triennali inizialmente poste a base della costruzione degli stessi.

Nella redazione dei budget/piani non sono quindi stati considerati impatti derivanti dalla diffusione del Coronavirus in quanto si tratta di un evento successivo alla data di redazione del bilancio i cui potenziali effetti, per entità e durata, non sono peraltro ad oggi determinabili e quantificabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nei prossimi mesi del 2021

I valori elaborati sono stati sottoposti ad un'analisi di sensitività, facendo variare il tasso di attualizzazione (WACC) e il tasso di crescita del valore finale (g), con variazioni discrete di 50 basis points, e riducendo i valori dell'Ebitda previsti nel periodo e ricompresi nel valore finale del -15%. In nessuno degli scenari considerati si evidenziano perdite di valore.

Inoltre, in considerazione dallo scenario globale caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus, che ha creato un contesto di generale incertezza i cui effetti non risultano al momento prevedibili, sono state condotte anche analisi di sensitività maggiormente conservative (stress test) – in termini di riduzione dei flussi di cassa e WACC – al fine di verificare la sostenibilità del valore di carico dell'avviamento e dei marchi/testate. Tale sensitivity ha evidenziato che anche in presenza di tali variazioni non si genererebbero perdite di valore.

Lo scenario di incertezza nel quale ci si trova ad operare non può escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, ai business plan redatti od ai valori di bilancio oggetto di valutazione tra i quali si evidenziano per la loro significatività le attività immateriali (inclusi gli avviamenti), le imposte anticipate iscritte in precedenti esercizi (differite attive), il fondo svalutazione crediti ed i fondi rischi ed oneri. Tali poste sono state recepite nel bilancio aziendale secondo i principi di prudenza, di continuità aziendale e sulla scorta delle informazioni disponibili al momento della redazione.

Tutto quanto sopra esposto porta alla ragionevole convinzione che l'anno 2020 si sia rivelato un esercizio di arresto e rallentamento decisamente "anomalo", e che l'anno 2021 possa configurarsi come un anno "di transizione", ancora in parte perturbato nei risultati economici e che presenta ancora profili di incertezze; ma vi è la convinzione che l'esercizio 2022 possa far tornare il Gruppo a livelli "ante pandemia", considerate le politiche di rafforzamento e riposizionamento poste in essere nel 2020 che verranno completate nel 2021 e che esplicheranno i loro risultati verosimilmente nel primo semestre 2022 in un'ottica di medio periodo.

Le prospettive ed attese del *management* sono orientate al un superamento della situazione determinata dalla emergenza sanitaria al fine di poter perseguire nuovamente risultati positivi, sebbene nel medio periodo. In tale ottica il Gruppo ha rivisto i propri Piani Industriali rispetto a quelli elaborati nello scorso esercizio.

Come già evidenziato, pur avendo la Società la ragionevole certezza di poter realizzare i risultati previsti, restano peraltro le incertezze legate ai fattori esogeni e l'imprevedibilità temporale e degli eventi.

Gli Amministratori alla data di redazione del bilancio Ordinario e Consolidato chiuso al 31.12.2020 hanno aggiornato la valutazione della sussistenza della continuità aziendale e sono giunti alla conclusione che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale è ancora appropriato, ancorché soggetto a significative incertezze connesse al superamento nel 2021 delle conseguenze economiche della pandemia.

Per effetto di quanto sopra, la valutazione delle poste nella redazione del Bilancio Ordinario e Consolidato chiusi al 31.12.2020, è stata effettuata nel presupposto della continuità aziendale e secondo principi di prudenza. Ai sensi dell'articolo 38-quater della L. n. 77/2020, la valutazione delle voci e della prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423-bis, primo comma, numero 1), del codice civile, viene effettuata sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio chiuso entro il 23 febbraio 2020.

#### **CONCLUSIONE E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Vi proponiamo di approvare il Bilancio Ordinario ed il Bilancio Consolidato di esercizio di Casta Diva Group S.p.A. al 31/12/2020 e, con riferimento al Bilancio Ordinario della Controllante, di voler riportare a nuovo la perdita pari ad Euro 1.264 726 . Si propone al Consiglio di Amministrazione di convocare l'assemblea ordinaria in prima convocazione per il 29 giugno 2021 alle ore 12:30 a.m. e in seconda convocazione alle ore 15:00 del 30 giugno 2021.

Milano, 27 maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**Andrea De Micheli**

---